

S.R.R. TRAPANI PROVINCIA SUD S.C.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO EMANUELE 168/C 91028 PARTANNA TP
Codice Fiscale	02485430819
Numero Rea	Trapani TP 177496
P.I.	02485430819
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100 Raccolta di rifiuti non pericolosi
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	10.648	11.731
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	10.648	11.731
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.483.472	0
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	2.023	4.564
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.485.495	4.564
Totale immobilizzazioni (B)	1.496.143	16.295
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.752.243	16.132.401
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	15.752.243	16.132.401
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.936	234.182
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	78.936	234.182
5-ter) imposte anticipate	0	0

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.453	2.071.852
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	494.453	2.071.852
Totale crediti	16.325.632	18.438.435
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	263.512	354.981
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	5	5
Totale disponibilità liquide	263.517	354.986
Totale attivo circolante (C)	16.589.149	18.793.421
D) Ratei e risconti	5.747	0
Totale attivo	18.091.039	18.809.716
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	120.000	120.000
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	2.216.083	1.916.083
Totale fondi per rischi ed oneri	2.216.083	1.916.083
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	615.606	580.528
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	425.813	459.733
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	425.813	459.733
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.133	754.458
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	208.133	754.458
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	134.450	803.912
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	134.450	803.912
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.482.781	14.140.658
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.823.173	0
Totale altri debiti	14.305.954	14.140.658
Totale debiti	15.074.350	16.158.761
E) Ratei e risconti	65.000	34.344
Totale passivo	18.091.039	18.809.716

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.203.008	1.473.851
altri	2.574.657	4.322.814
Totale altri ricavi e proventi	3.777.665	5.796.665
Totale valore della produzione	3.777.665	5.796.665
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.055	8.092
7) per servizi	193.174	209.085
8) per godimento di beni di terzi	31.606	39.956
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.097.011	3.654.072
b) oneri sociali	632.788	1.158.349
c) trattamento di fine rapporto	149.259	280.194
Totale costi per il personale	2.879.058	5.092.615
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.458	3.129
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.133	2.523
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	182.000	32.623
Totale ammortamenti e svalutazioni	211.591	38.275
12) accantonamenti per rischi	300.000	300.000
14) oneri diversi di gestione	144.114	96.264
Totale costi della produzione	3.767.598	5.784.287
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.067	12.378
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.067	12.378
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.067	12.378
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.067)	(12.378)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	10.067	12.378
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.067	12.378
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	482.000	332.623
Ammortamenti delle immobilizzazioni	29.591	5.652
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	149.259	280.194
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	660.850	618.469
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	670.917	630.847
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	198.158	4.582.224
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(33.920)	(11.947)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.747)	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	30.656	(28.941)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	700.243	(4.247.189)
Totale variazioni del capitale circolante netto	889.390	294.147
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.560.307	924.994
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.067)	(12.378)
(Imposte sul reddito pagate)	(18.089)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(114.181)	(919.722)
Totale altre rettifiche	(142.337)	(932.100)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.417.970	(7.106)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.506.064)	(316)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.375)	(13.680)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.509.439)	(13.996)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(91.469)	(21.102)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	354.981	376.083
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5	5
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	354.986	376.088
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	263.512	354.981
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5	5
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	263.517	354.986
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	0	0
Altri incassi	0	0
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	0	0
(Pagamenti a fornitori per servizi)	0	0
(Pagamenti al personale)	0	0
(Altri pagamenti)	0	0
(Imposte pagate sul reddito)	0	0
Interessi incassati/(pagati)	0	0
Dividendi incassati	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.417.970	(7.106)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.506.064)	(316)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.375)	(13.680)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.509.439)	(13.996)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(91.469)	(21.102)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	354.981	376.083
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5	5
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	354.986	376.088
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	263.512	354.981
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5	5
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	263.517	354.986
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come richiesto dall'OIC 10 si forniscono le seguenti informazioni relative al Rendiconto Finanziario dell'esercizio.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 Maggio 2026, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato d'esercizio a pareggio.

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del bilancio chiuso al 31/12/2025 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inseparabile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Informazioni sulla società

ATTO COSTITUTIVO:

25/10/2012 per atto del Notaio - Salvatore Lombardo - Marsala - Repertorio n. 39284 - Raccolta n. 14294

DENOMINAZIONE:

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti in sigla S.R.R. Trapani Sud S.C.p.A

FORMA GIURIDICA:

Società Consortile per Azioni

SEDE LEGALE:

91018 PARTANNA (TP) -VIA VITTORIO EMANUELE N. 118

CAPITALE SOCIALE:

Deliberato euro 120.000,00 - Sottoscritto euro 120.000,00 - Versato euro 120.000,00

SCADENZA ESERCIZI:

31 Dicembre di ogni anno

DURATA DELLA SOCIETA':

Data termine: 31/12/2030

CODICE FISCALE:

02485430819

PARTITA IVA:

02485430819

Codice Univoco M5UXCR1

REA: TP 174496

REGISTRO IMPRESE

Numero d'iscrizione: 02485430819 del Registro delle Imprese di TRAPANI - Data iscrizione: 10/12/2012 -

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 10/12/2012

INDIRIZZO PEC:

srtrapanisud@pec.it

SOCI E QUOTE:

COMUNE DI MAZARA DEL VALLO

Quota composta da: 3.551 azioni ordinarie - pari a nominali: 42.612,00 Euro

Tipo di diritto: proprietà

COMUNE DI CASTELVETRANO

Quota composta da: 2.119 azioni ordinarie - pari a nominali: 25.428,00 Euro

Tipo di diritto: proprietà

COMUNE DI GIBELLINA

Quota composta da: 296 azioni ordinarie - pari a nominali: 3.552,00 Euro

Tipo di diritto: proprietà

COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

Quota composta da: 745 azioni ordinarie- pari a nominali: 8.940,00 Euro

Tipo di diritto: proprietà

COMUNE DI PARTANNA

Quota composta da: 770 azioni ordinarie - pari a nominali: 9.240,00 Euro

Tipo di diritto: proprietà

COMUNE DI POGGIOREALE

Quota composta da: 109 azioni ordinarie - pari a nominali: 1.308,00 Euro

Tipo di diritto: proprietà

COMUNE DI SALAPARUTA

Quota composta da: 120 azioni ordinarie - pari a nominali: 1.440,00 Euro

Tipo di diritto: proprietà

COMUNE DI SALEMI

Quota composta da: 758 azioni ordinarie - pari a nominali: 9.096,00 Euro

Tipo di diritto: proprietà

COMUNE DI SANTA NINFA

Quota composta da: 353 azioni ordinarie - pari a nominali: 4.236,00 Euro

Tipo di diritto: proprietà

COMUNE DI VITA

Quota composta da: 150 azioni ordinarie - pari a nominali: 1.800,00 Euro

Tipo di diritto: proprietà

COMUNE DI PETROSINO

Quota composta da: 529 azioni ordinarie - pari a nominali: 6.348,00 Euro

Tipo di diritto: proprietà

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Quota composta da: 500 azioni ordinarie - pari a nominali: 6.000,00 Euro

Tipo di diritto: proprietà

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL 31/12/2024:

Presidente Consiglio Amministrazione - Consigliere

CASTIGLIONE GIUSEPPE Rappresentante dell'impresa

Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione - Consigliere

LI VIGNI FRANCESCO Rappresentante dell'impresa

Consigliere

ANASTASI GIACOMO GIROLAMO

COLLEGIO SINDACALE:

Presidente NASTASI SANTO**Sindaco Effettivo ADAMO MAURIZIO****Sindaco Effettivo NICOLOSI GIROLAMO****Oggetto sociale**

La società, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/2010 ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. 08/04/10 n. 9 esercita l'attività di controllo di cui all'art. 8, c.2, della L.R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto e nel piano d'ambito, eventualmente intervenendo in caso di qualsiasi evento che ne impedisca l'utilizzo, e del rispetto dei diritti degli utenti, per i quali deve comunque essere istituito un apposito call-center con oneri a carico dei gestori.

La S.R.R. Trapani Provincia Sud Società Consortile Per Azioni, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e ss., della L.R. n. 9/2010 è tenuta, con cadenza trimestrale, alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla regione nonché a fornire alla regione ed alla provincia tutte le informazioni da esse richieste ed attua, altresì, attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio. Qualora nel piano regionale di gestione dei rifiuti siano previsti attività ed impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgano più ATO, le relative S.R.R. Trapani Provincia Sud Società Consortile per Azioni possono concludere accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e gestione degli stessi.

Funzioni

La S.R.R. Trapani Provincia Sud Società Consortile Per Azioni inoltre:

è sentita, ai sensi dell'art.9 comma 1 della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, nei procedimenti di approvazione, modifica ed aggiornamento del piano regionale dei rifiuti ed ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. d nell'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti nonché non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e di smaltimento di rifiuti;

sulla base di un'organica pianificazione funzionale ed economico-finanziaria, definisce, all'interno del piano d'ambito, le infrastrutture e la logistica necessaria per la raccolta differenziata, anche per la separazione della frazione secca e umida, e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti, e svolge le funzioni di concertazione di cui alla lett. l, comma 2 , art.4 della L.R. n 9/2010;

la S.R.R. Trapani Provincia Sud Società Consortile per azioni esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. la verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto, del rispetto del diritto degli utenti e della istituzione e corretto funzionamento del call-center, come previsto dall'art.8 comma 2, l.r. n 9/2010;

attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n.9/2010;

adotta il piano d'ambito ed il relativo piano economico e finanziario, le cui previsioni sono vincolanti per gli enti soci e per i soggetti che ottengano l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del piano regionale di gestione rifiuti. L'eventuale riesame dei costi stimati nel piano d'ambito per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti si svolge secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 3, della L.R. 9/2010;

favorisce e sostiene, per prevenire la riduzione dei rifiuti e ridurre la pericolosità, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n.9/2010:

azioni e strumenti incentivanti o penalizzanti finalizzati a contenere e ridurre la quantità di rifiuti prodotti o la loro pericolosità da parte di soggetti pubblici o privati;

iniziative per la diffusione degli acquisti verdi;

campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a soggetti pubblici e privati per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti.

procede, al completamento del primo triennio di affidamento e successivamente con cadenza triennale, anche su segnalazione dei singoli comuni, alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della L.R. n. 9/2010;

indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale o per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i comuni, compreso nell'ambito territoriale ottimale, fino all'approvazione della tariffa integrata ambientale, di cui all'articolo 238 del decreto legislativo n. 152/2006, al fine di assicurare l'appropriata copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. n. 9/2010;

definisce, ai fini dell'affidamento della gestione di cui all'articolo 15, della L.R. n. 9 dell'8 aprile 2010, un capitolato speciale d'appalto in ragione delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione stessa.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore della raccolta dei rifiuti urbani, in particolare dell'organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con modalità di cui all'art.15 della L.R. 08.04.2010 n.9. Esercita l'attività di controllo di cui all'art.8, comma 2 della L.R. 09/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con gestori.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, nell'esercizio come fatto di rilievo da segnalare riguarda, la conclusione della procedura della cessione dei contratti di lavoro dei dipendenti della società avente la qualifica di "operatore ecologico" e "autista" ceduti alle ditte aggiudicatarie del servizio di raccolta rifiuti dei Comuni Soci.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile (di seguito anche "c.c."), nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Gli articoli citati nella presente nota integrativa, se non diversamente indicato, fanno riferimento al Codice Civile.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

In applicazione degli artt. 2423, c. 5 e 2423-bis, c. 2, del Codice Civile si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati apportati cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati apportati correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Criteri di valutazione applicati

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Non sono presenti in bilancio rimanenze, titoli e le attività finanziarie che non immobilizzate.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; le differenze derivanti da revisioni successive del valore del credito sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

I crediti con scadenza entro 12 mesi sono tuttavia iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

I crediti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni, ai sensi del p.c. OIC 34, e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

I crediti sono stati successivamente adeguati al presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; le differenze derivanti da revisioni successive del valore del debito sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono tuttavia iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

I debiti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni, ai sensi del p.c. OIC 19, e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti in conformità ai principi contabili vigenti.

Dividendi

Nessuna contabilizzazione di dividendi è avvenuta in bilancio.

Imposte sul Reddito

Non risultano stanziare in bilancio imposte sul reddito dell'esercizio, per mancanza di imponibilità fiscale.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	354.986	-91.469		263.517
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	354.986	-91.469		263.517
E) Debito finanziario corrente				

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)				
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-354.986	91.469		-263.517
I) Debito finanziario non corrente				
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)				
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-354.986	91.469		-263.517

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica				
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.092		8.055	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	249.041		224.780	
VALORE AGGIUNTO	-257.133		-232.835	
Ricavi della gestione accessoria	5.796.665		3.777.665	
Costo del lavoro	5.092.615		2.879.058	
Altri costi operativi	96.264		144.114	
MARGINE OPERATIVO LORDO	350.653		521.658	
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	338.275		511.591	
RISULTATO OPERATIVO	12.378		10.067	
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-12.378		-10.067	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				
Imposte sul reddito				
Utile (perdita) dell'esercizio				

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tutti i soci, hanno effettuato il versamento delle somme dovute in proporzione alle proprie azioni, e pertanto la società non vanta nessun credito in merito (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	11.731	-1.083		10.648
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	11.731	-1.083		10.648

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 ammontano a euro 10.648 (euro 11.731 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.524	0	0	0	0	0	38.000	57.524

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	11.731	0	0	0	0	0	0	11.731
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	4.458	4.458
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(1.083)	0	0	0	0	0	0	(1.083)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	61.982	0	0	0	0	0	0	61.982
Valore di bilancio	10.648	0	0	0	0	0	0	10.648

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati		1.483.472		1.483.472
Impianti e macchinario				
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	4.564		2.541	2.023
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	4.564	1.480.931		1.485.495

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 1.485.495 (euro 4.564 alla fine dell'esercizio precedente).

Si segnala l'incremento della voce Terreni e Fabbricati, a seguito dell'acquisto del Polo Tecnologico di Castelvetrano dalla società Belice Ambiente Spa in fallimento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	23.404	0	23.404
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	4.564	0	4.564
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.506.063	0	0	0	0	1.506.063
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	22.591	0	0	2.542	0	25.133
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	1.483.472	0	0	(2.541)	0	1.480.931
Valore di fine esercizio						
Costo	1.506.063	0	0	0	0	1.506.063
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.591	0	0	25.945	0	48.536
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.483.472	0	0	2.023	0	1.485.495

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico						27.968	27.968
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale						23.404	23.404
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio						4.564	4.564
Acquisizioni dell'esercizio							
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio						2.542	
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							-2.541
Saldo finale						2.023	2.023

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si comunica che la società non ha rimanenze finali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.132.401	(380.158)	15.752.243	15.752.243	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	234.182	(155.246)	78.936	78.936	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.071.852	(1.577.399)	494.453	494.453	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.438.435	(2.112.803)	16.325.632	16.325.632	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.752.243	15.752.243
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	78.936	78.936
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	494.453	494.453
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.325.632	16.325.632

In merito ai crediti, è opportuno evidenziare quelli riguardanti i Comuni Soci in riferimento alle voci più significative e precisamente:

- crediti verso i Comuni soci, riguardanti le fatture da emettere per la ripartizione del fondo accantonamento rischi maturato dall'anno 2017 all'anno 2025:

Descrizione	Esercizio corrente
COMUNE DI MAZARA DEL VALLO	1.012.118
COMUNE DI CASTELVETRANO	604.505
COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA	212.621
COMUNE DI PARTANNA	219.672
COMUNE DI SANTA NINFA	100.886
COMUNE DI SALEMI	216.689
COMUNE DI GIBELLINA	84.885
COMUNE DI PETROSINO	151.330
COMUNE DI POGGIOREALE	31.459

Descrizione	Esercizio corrente
COMUNE DI SALAPARUTA	34.714
COMUNE DI VITA	43.121
TOTALE	2.712.000

In merito alla tabella sopra riportata, riguardante la ripartizione del Fondo di Accantonamento Rischi, la società ha provveduto, ad informare i Soci in merito all'istituzione di tale fondo, e alla ripartizione delle somme dovute per ciascun socio.

Inoltre, la società ha provveduto ad informare tutti i soci in merito alla ripartizione sopra descritta, al fine di consentire una attenta valutazione da parte dei Comuni al fine di inserire le quote di questo fondo nei propri bilanci comunali, e con lo scopo di rendere più trasparente e completa la nostra situazione finanziaria, ma soprattutto con l'auspicio che ogni socio possa provvedere al pagamento di quanto dovuto.

In virtù di quanto predetto, si provvederà ad emettere le fatture di riferimento per ogni Comune socio, al fine di garantire alla società della liquidità necessaria, per far fronte al pagamento dei debiti maturati nei confronti dell'INPS e dell'erario;

- **Crediti verso i Comuni soci per fatture da emettere per il ribaltamento dei costi del personale dipendente distaccato presso gli Uffici Aro dei Comuni riguardante l'esercizio 2025.**

Descrizione	Esercizio corrente
COMUNE DI MAZARA DEL VALLO	23.421
COMUNE DI CASTELVETRANO	6.701
COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA	330
COMUNE DI PETROSINO	3.783
TOTALE	34.235

- **Crediti v/Comuni Soci per fatture da emettere per il ribaltamento dei costi di del personale dipendente operatori ecologici presso i Comuni Soci di Poggioreale, riguardante l'esercizio 2025.**

Descrizione	Esercizio corrente
COMUNE DI POGGIOREALE	233
TOTALE	233

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite			

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES/IRPEF	1.471	-1.471	
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA	184.519	-108.984	75.535
Altri crediti tributari	48.192	-44.791	3.401
Arrotondamento			
Totali	234.182	-155.246	78.936

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	2.071.852	494.453	-1.577.399
Crediti verso dipendenti	89.844	86.332	-3.512
Depositi cauzionali in denaro	1.556.171		-1.556.171
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri	425.837	408.121	-17.716
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	2.071.852	494.453	-1.577.399

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	430.433	-182.000		612.433

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	354.981	(91.469)	263.512
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	5	0	5
Totale disponibilità liquide	354.986	(91.469)	263.517

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	5.747	5.747
Totale ratei e risconti attivi	0	5.747	5.747

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:		5.747	5.747
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri		5.747	5.747
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali		5.747	5.747

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 120.000 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	120.000	0	0	0	0	0		120.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	120.000	0	0	0	0	0	0	120.000

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	0

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	120.000			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	0			0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da congruaggio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	0			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	120.000			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2025 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Soci:	Quota di partecipazione societaria	Numero Azioni	Valore azioni in euro	Capitale sottoscritto in euro
Comune di Mazara del Vallo	35,51%	3.551	12,00	42.612
Comune di Castelvetrano	21,19%	2.119	12,00	25.428
Comune di Gibellina	2,96%	296	12,00	3.552
Comune di Campobello di Mazara	7,45%	745	12,00	8.940
Comune di Partanna	7,70%	770	12,00	9.240
Comune di Poggioreale	1,09%	109	12,00	1.308
Comune di Salaparuta	1,20%	120	12,00	1.440
Comune di Salemi	7,58%	758	12,00	9.096
Comune di Santa Ninfa	3,53%	353	12,00	4.236
Comune di Vita	1,50%	150	12,00	1.800
Comune di Petrosino	5,29%	529	12,00	6.348
Provincia Regionale di Trapani	5,00%	500	12,00	6.000
Totale	100%	10.000	12,00	120.000

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.916.083	1.916.083
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	300.000	300.000
Totale variazioni	0	0	0	300.000	300.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.216.083	2.216.083

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo spese future per lavori ciclici			
Fondo spese future per concorsi a premi			
Fondo ripristino beni azienda ricevuta in affitto			
Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili			
Fondo svalutazione magazzino			
Altri fondi per rischi e oneri:			
- Fondi diversi dai precedenti	1.916.083	300.000	2.216.083
Totali	1.916.083	300.000	2.216.083

Fin dall'esercizio 2017, è stato istituito il fondo rischi ed oneri; tale voce rappresenta per quanto riguarda i fondi rischi, la previsione di perdite o debiti chiaramente individuati ma che sono, alla data di chiusura dell'esercizio, solamente probabili, mentre per quanto riguarda la voce fondi oneri, rappresenta delle passività certe nell'esistenza, ma indeterminato può essere l'importo da pagare o la data in cui dovrà essere effettuato il pagamento; il fondo istituito dalla società, riguarda un oneri che sicuramente la società subirà, a causa del mancato o ritardato pagamento delle ritenute fiscali e previdenziali sulle retribuzioni dei dipendenti, questo dovuto al mancato o ritardato adempimento a cui ottemperano sia i Comuni soci, e sia le ditte private per il non regolare pagamento delle fatture emesse dalla società nelle quali vengono addebitate proprio le ritenute previdenziali e fiscali che andrebbero versate all'erario entro il giorno 16 del mese successivo di competenza.

In merito alla costituzione di tale fondo e al suo incremento annuale, è importante evidenziare che lo stesso rimane a garanzia della società per eventuali dissesti finanziari a cui i Comuni possono essere soggetti, come il Comune di Petrosino e il Comune di Castelvetro e Comune di Campobello di Mazara, soci della società, dichiarati in dissesto finanziario. In tale situazione, vi è una procedura semplificata di liquidazione, e la società ha presentato istanza di insinuazione al passivo. Tale procedura comporterà per la società una significativa perdita del credito vantato; tale perdita potrà essere coperta attraverso l'utilizzo in parte di tale fondo.

Il Collegio sindacale, ha espresso giudizio favorevole all'istituzione di tale fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	580.528
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	149.259
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(114.181)
Totale variazioni	35.078
Valore di fine esercizio	615.606

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	459.733	(33.920)	425.813	425.813	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	754.458	(546.325)	208.133	208.133	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	803.912	(669.462)	134.450	134.450	0	0
Altri debiti	14.140.658	165.296	14.305.954	12.482.781	1.823.173	0
Totale debiti	16.158.761	(1.084.411)	15.074.350	13.251.177	1.823.173	0

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	459.733	425.813	-33.920
Fornitori entro esercizio:	371.380	323.886	-47.494
- altri	371.380	323.886	-47.494
Fatture da ricevere entro esercizio:	88.353	101.927	13.574
- altri	88.353	101.927	13.574
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	459.733	425.813	-33.920

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	803.912	107.496	-696.416
Debiti verso Inail			
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		26.954	26.954
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	803.912	134.450	-669.462

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	14.140.658	14.305.954	165.296
Debiti verso dipendenti/assimilati	6.479.903	7.113.078	633.175
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci	2.000	2.000	
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere	110.378	400.773	290.395
Altri debiti:			
- altri	7.548.377	6.790.103	-758.274
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	14.140.658	14.305.954	165.296

Al fine di una maggiore chiarezza dei dati descritti in bilancio, nello specifico per quanto riguarda la voce "debiti", sembra opportuno evidenziare quanto segue:

il debito più significativo della società, è quello nei confronti dell'Agente della Riscossione, per somme iscritte a ruolo riguardante i debiti verso l'INPS per i contributi previdenziali a carico della società non versati, e per debiti verso INAIL, e debiti tributari. Alla data di chiusura del bilancio il debito verso l'Agente della Riscossione è pari ad **euro 6.782.981**. In merito a ciò, è opportuno evidenziare che la società ha aderito per parte di tale debito alla definizione agevolata per i debiti contenuti nei carichi affidati all'Agente della riscossione **dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022** tale adesione ha permesso alla società con un risparmio notevole su sanzioni e interessi.

Alla data di chiusura dell'esercizio, tutte le rate scadute risultano pagate regolarmente.

La società nonostante ciò, ha maturato altri debiti nei confronti dell'Agente della Riscossione per mancato pagamento dei contributi previdenziali, per tali debiti ha aderito alla **rottamazione quinquies** prevista dalla **manovra di bilancio 2026**, in modo tale di definire il pagamento del debito in 54 rate bimestrali.

Inoltre, per tutte le cartelle di pagamento non rientranti nelle rottamazioni, la società ha provveduto a richiedere la rateizzazione del debito, tale richiesta è stata accolta, ciò permette la società al riparo di pignoramento delle somme presso i Comuni soci e anche dell'eventuale pignoramento del conto corrente bancario.

Occorre evidenziare, che la società ha provveduto alla cessione dei contratti di lavoro dei degli operatori ecologici verso le aziende che effettuano il servizio di raccolta dei rifiuti, questo ha permesso non avendo in forza tale personale di maturare meno debiti verso l'INPS per contributi previdenziali non versati, e a partire dall'anno 2025 di pagare mensilmente i contributi previdenziali riguardante i dipendenti rimasti in forza alla società.

In merito ai debiti, è opportuno evidenziare quelli che la società ha verso i Comuni soci e precisamente:

- debiti per note di credito da emettere per il ribaltamento dei costi del personale distaccato presso gli uffici ARO per l'esercizio 2025.

Descrizione	Esercizio corrente
COMUNE DI PARTANNA (area operativa)	581
COMUNE DI PARTANNA (area amministrativa)	5.861
TOTALE	6.442

- debiti per note di credito da emettere per il ribaltamento dei costi di funzionamento della società riguardante l'esercizio 2025.

Descrizione	Esercizio corrente
COMUNE DI MAZARA DEL VALLO	908
COMUNE DI CASTELVETRANO	542
COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA	191
COMUNE DI PARTANNA	197
COMUNE DI SANTA NINFA	91
COMUNE DI SALEMI	194
COMUNE DI GIBELLINA	76
COMUNE DI PETROSINO	136
COMUNE DI POGGIOREALE	55
COMUNE DI SALAPARUTA	31
COMUNE DI VITA	39
TOTALE	2.460

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.344	30.656	65.000
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	34.344	30.656	65.000

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- su canoni di locazione			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri			
Ratei passivi:	34.344	65.000	30.656
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri	34.344	65.000	30.656
Totali	34.344	65.000	30.656

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Proventi per addebito costi del personale operatore ecologico distaccato presso Imprese e Comuni - Recupero costi retribuzione	2.900.912	802.245	(2.098.667)
Proventi per personale amministrativo distaccato presso Uffici ARO dei Comuni soci e presso Enti Regionali - recupero costi retribuzione	1.416.669	1.455.582	38.913
Proventi dai Comuni Soci per contributo in conto spese - ribaltamento costi di funzionamento e costi accantonamento rischi	1.404.660	1.436.429	31.769
Proventi per ribaltamento costi per sanzioni e interessi	69.192	66.579	(2.613)
Arrotondamenti attivi	168	86	(82)
Sopravvenienze attive	5.064	16.744	11.680
Totali	5.796.665	3.777.665	(2.019.000)

Proventi per ribaltamento costi del personale operatore ecologico distaccato presso Imprese e Comuni pari ad euro 802.245:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
ECO BURGUS S.C.A R.L. UL CASTELVETRANO	176.798	
ECO BURGUS UL SALEMI	179.833	
SAGER UL CASTELVETRANO	355.475	
TRAINA UL PETROSINO	204.778	
MULTIECOPLAST S.R.L. UL CAMPOBELLO DI MAZARA	262.392	
NEW SYSTEM SERVICE S.R.L. UL PARTANNA	416.350	370.400
NEW SYSTEM SERVICE S.R.L. UL SANTA NINFA	275.285	255.927
NEW SYSTEM SERVICE S.R.L. UL VITA	12.412	6.573
MULTIECOPLAST S.R.L. UL MAZARA DEL VALLO	559.202	
ECOBURGUS S.C.A.R.L. UL MAZARA DEL VALLO	189.116	
CARUTER UL GIBELLINA	95.592	
COMUNE DI POGGIOREALE UL ARO OPERATORI ECOLOGICI	67.939	41.549
COMUNE DI SALAPARUTA UL ARO OPERATORI ECOLOGICI	83.770	84.738
COMUNE DI PARTANNA UL ARO OPERATORI ECOLOGICI	21.970	43.058
TOTALE	2.900.912	802.245

Proventi per ribaltamento costi del personale amministrativo distaccato presso gli Uffici Aro dei Comuni Soci e Commissario di Governo Regione Sicilia pari ad euro 1.455.582

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
COMUNE DI MAZARA DEL VALLO	686.576	719.621
COMUNE DI CASTELVETRANO	399.701	356.239
COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA	64.569	68.611
COMUNE DI PARTANNA	47.625	52.831
COMUNE DI PETROSINO	51.321	91.103
COMUNE DI SALEMI	46.923	46.257
COMMISSARIO DI GOVERNO REGIONE SICILIA	70.722	69.690
COMUNE DI GIBELLINA	49.132	51.230
TOTALE	1.416.669	1.455.582

Proventi per contributi dei Comuni Soci per spese di funzionamento della società pari ad euro 1.203.008

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
COMUNE DI MAZARA DEL VALLO	472.609	448.963
COMUNE DI CASTELVETRANO	282.273	268.151
COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA	99.283	94.316
COMUNE DI PARTANNA	102.576	97.443
COMUNE DI PETROSINO	70.663	67.128
COMUNE DI SALEMI	101.183	96.120
COMUNE DI SANTA NINFA	47.109	44.752
COMUNE DI GIBELLINA	39.637	37.654
COMUNE DI POGGIOREALE	14.690	13.955
COMUNE DI SALAPARUTA	16.210	15.399
COMUNE DI VITA	20.135	19.128
TOTALE	1.266.368	1.203.008

Proventi per contributi dei Comuni Soci per spese di funzionamento della società pari ad euro 300.000

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
COMUNE DI MAZARA DEL VALLO	111.960	111.960
COMUNE DI CASTELVETRANO	66.870	66.870
COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA	23.520	23.520
COMUNE DI PARTANNA	24.300	24.300

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
COMUNE DI PETROSINO	16.740	16.740
COMUNE DI SALEMI	23.970	23.970
COMUNE DI SANTA NINFA	11.160	11.160
COMUNE DI GIBELLINA	9.390	9.390
COMUNE DI PGGIOREALE	3.480	3.480
COMUNE DI SALAPARUTA	3.840	3.840
COMUNE DI VITA	4.770	4.770
TOTALE	300.000	300.000

ARROTONDAMENTI ATTIVI		
ARROTONDAMENTI ATTIVI	TOTALE COSTO ANNO 2025	86
	TOTALE	86
SOCIO COMUNE MAZARA DEL VALLO	37,32%	32
SOCIO COMUNE CASTELVETRANO	22,29%	19
SOCIO COMUNE CAMPOBELLO DI MAZARA	7,84%	7
SOCIO COMUNE PETROSINO	5,58%	5
SOCIO COMUNE PARTANNA	8,10%	7
SOCIO COMUNE SANTA NINFA	3,72%	3
SOCIO COMUNE POGGIOREALE	1,16%	1
SOCIO COMUNE VITA	1,59%	1
SOCIO COMUNE SALAPARUTA	1,28%	1
SOCIO COMUNE GIBELLINA	3,13%	3
SOCIO COMUNE SALEMI	7,99%	7
	100,00%	86

SOPRAVVENIENZA ATTIVA		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	TOTALE COSTO ANNO 2025	16.744
	TOTALE	16.744
SOCIO COMUNE MAZARA DEL VALLO	37,32%	6.249
SOCIO COMUNE CASTELVETRANO	22,29%	3.732
SOCIO COMUNE CAMPOBELLO DI MAZARA	7,84%	1.313
SOCIO COMUNE PETROSINO	5,58%	935
SOCIO COMUNE PARTANNA	8,10%	1.356
SOCIO COMUNE SANTA NINFA	3,72%	623
SOCIO COMUNE POGGIOREALE	1,16%	194
SOCIO COMUNE VITA	1,59%	266
SOCIO COMUNE SALAPARUTA	1,28%	214
SOCIO COMUNE GIBELLINA	3,13%	524
SOCIO COMUNE SALEMI	7,99%	1.338

SOPRAVVVENIENZA ATTIVA		
	100,00%	16.744

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.092	8.055	-37	-0,46
Per servizi	209.085	193.174	-15.911	-7,61
Per godimento di beni di terzi	39.956	31.606	-8.350	-20,90
Per il personale:				
a) salari e stipendi	3.654.072	2.097.011	-1.557.061	-42,61
b) oneri sociali	1.158.349	632.788	-525.561	-45,37
c) trattamento di fine rapporto	280.194	149.259	-130.935	-46,73
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	3.129	4.458	1.329	42,47
b) immobilizzazioni materiali	2.523	25.133	22.610	896,16
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	32.623	182.000	149.377	457,89
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi	300.000	300.000		
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	96.264	144.114	47.850	49,71
Arrotondamento				
Totali	5.784.287	3.767.598	-2.016.689	

Di seguito si descrivono i predetti costi di competenza dei i Comuni Soci:

Costi per materie prime ecc. pari ad euro 8.055, rispetto all'esercizio precedente si è avuto un decremento pari ad euro 37. Il costo è così suddiviso tra i Comuni soci:

COSTI PER ACQUISTI VARI		
COSTI PER ACQUISTI VARI	TOTALE COSTO ANNO 2025	8.055 €
	TOTALE	8.055 €
SOCIO COMUNE MAZARA DEL VALLO	37,32%	3.006€
SOCIO COMUNE CASTELVETRANO	22,29%	1.795€
SOCIO COMUNE CAMPOBELLO DI MAZARA	7,84%	631€
SOCIO COMUNE PETROSINO	5,58%	449 €

COSTI PER ACQUISTI VARI		
SOCIO COMUNE PARTANNA	8,10%	652 €
SOCIO COMUNE SANTA NINFA	3,72%	300 €
SOCIO COMUNE POGGIOREALE	1,16%	93 €
SOCIO COMUNE VITA	1,59%	128 €
SOCIO COMUNE SALAPARUTA	1,28%	103 €
SOCIO COMUNE GIBELLINA	3,13%	252 €
SOCIO COMUNE SALEMI	7,99%	644 €
	100,00%	8.055 €

Costi per servizi pari ad euro 193.174, rispetto all'esercizio precedente si è avuto un decremento pari ad euro 15.911. Il costo è così suddiviso tra i Comuni soci:

COSTI PER SERVIZI		
COSTI PER SERVIZI	TOTALE COSTO ANNO 2025	193.174 €
	TOTALE COSTI	193.174 €
SOCIO COMUNE MAZARA DEL VALLO	37,32%	72.093 €
SOCIO COMUNE CASTELVETRANO	22,29%	43.058 €
SOCIO COMUNE CAMPOBELLO DI MAZARA	7,84%	15.145 €
SOCIO COMUNE PETROSINO	5,58%	10.779 €
SOCIO COMUNE PARTANNA	8,10%	15.647 €
SOCIO COMUNE SANTA NINFA	3,72%	7.186 €
SOCIO COMUNE POGGIOREALE	1,16%	2.241 €
SOCIO COMUNE VITA	1,59%	3.071 €
SOCIO COMUNE SALAPARUTA	1,28%	2.473 €
SOCIO COMUNE GIBELLINA	3,13%	6.046 €
SOCIO COMUNE SALEMI	7,99%	15.435 €
	100,00%	193.174 €

Costi per godimento beni di terzi pari ad euro 31.606, rispetto all'esercizio precedente si è avuto un decremento pari ad euro 8.350. Il costo è così suddiviso tra i Comuni soci:

COSTI PER GODIMENTO DI TERZI		
LOCAZIONI	TOTALE COSTO ANNO 2025	31.606 €
	TOTALE	31.606 €
SOCIO COMUNE MAZARA DEL VALLO	37,32%	11.795 €
SOCIO COMUNE CASTELVETRANO	22,29%	7.044 €
SOCIO COMUNE CAMPOBELLO DI MAZARA	7,84%	2.478 €
SOCIO COMUNE PETROSINO	5,58%	1.764 €
SOCIO COMUNE PARTANNA	8,10%	2.560 €
SOCIO COMUNE SANTA NINFA	3,72%	1.176 €
SOCIO COMUNE POGGIOREALE	1,16%	367 €

COSTI PER GODIMENTO DI TERZI		
SOCIO COMUNE VITA	1,59%	503 €
SOCIO COMUNE SALAPARUTA	1,28%	405 €
SOCIO COMUNE GIBELLINA	3,13%	989 €
SOCIO COMUNE SALEMI	7,99%	2.525 €
	100,00%	31.606 €

Costo per il personale:

Il totale dei costi del personale è pari ad euro 2.097.011. Il costo è nettamente inferiore rispetto all'anno precedente che ammontava ad euro 3.054.072.

Il decremento è dovuto alla cessione dei dipendenti alle ditte che svolgono il servizio di raccolta rifiuti.

La voce comprende l'intera spesa del personale dipendente amministrativo, distaccato presso gli Uffici ARO dei Comuni e in servizio presso la sede, e il personale operativo distaccato presso le ditte che svolgono il servizio di raccolta dei rifiuti nei Comuni Soci. Sono rimasti alle dipendenze della società ma in distacco, gli operatori ecologici che svolgono servizio in distacco nei comuni di Partanna, Santa Ninfa e Vita, e i dipendenti che svolgono servizio al Polo Tecnologico di Castelvetro; il costo è dato dalle retribuzioni ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie e permessi non goduti e accantonamenti di legge. Nelle tabelle che seguono il costo riguardante il personale amministrativo presso la sede e presso gli uffici ARO dei Comuni Soci, e le Unità Locali dei Comuni di Poggioreale e Salaparuta riguardante il personale come operatori ecologici.

Il totale costo è stato suddiviso tra tutte le ditte che hanno avuto in distacco il personale dipendente, e tra tutti i Comuni Soci per i dipendenti distaccati presso gli uffici ARO dei Comuni. Il costo del personale dipendente della sede, e il costo del personale operativo non distaccato, e le spese di contenzioso del personale, è stato ripartito tra tutti i soci, in proporzione della propria quota di partecipazione alle spese di funzionamento della società.

Di seguito si descrivono delle tabelle, riguardante le voci più significative delle unità locali del costo del personale al fine di rappresentarlo meglio

UL PARTANNA		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	260.286 €
ONERI SOCIALI INPS	TOTALE COSTO ANNO 2025	79.979 €
ONERI SOCIALI INAIL	TOTALE COSTO ANNO 2025	9.308 €
TFR ACCANTONATO	TOTALE COSTO ANNO 2025	20.827 €
	TOTALE	370.400 €

UL SANTA NINFA		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	180.072 €
ONERI SOCIALI INPS	TOTALE COSTO ANNO 2025	54.830 €
ONERI SOCIALI INAIL	TOTALE COSTO ANNO 2025	6.390 €
TFR ACCANTONATO	TOTALE COSTO ANNO 2025	14.635 €
	TOTALE	255.927 €

UL VITA		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	4.122 €

UL VITA		
ONERI SOCIALI INPS	TOTALE COSTO ANNO 2025	1.813 €
ONERI SOCIALI INAIL	TOTALE COSTO ANNO 2025	212 €
TFR ACCANTONATO	TOTALE COSTO ANNO 2025	426 €
	TOTALE	6.573 €

UL POGGIOREALE		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	29.387 €
ONERI SOCIALI INPS	TOTALE COSTO ANNO 2025	9.162 €
ONERI SOCIALI INAIL	TOTALE COSTO ANNO 2025	1.051 €
TFR ACCANTONATO	TOTALE COSTO ANNO 2025	1.949 €
	TOTALE	41.549 €

AREA OPERATIVA COMUNE PARTANNA		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	30.601 €
ONERI SOCIALI INPS	TOTALE COSTO ANNO 2025	9.308 €
ONERI SOCIALI INAIL	TOTALE COSTO ANNO 2025	1.096 €
TFR ACCANTONATO	TOTALE COSTO ANNO 2025	2.053 €
	TOTALE	43.058 €

COMMISSARIO EMERGENZA IDRICA		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	50.313 €
ONERI SOCIALI INPS	TOTALE COSTO ANNO 2025	14.520 €
ONERI SOCIALI INAIL	TOTALE COSTO ANNO 2025	241 €
TFR ACCANTONATO	TOTALE COSTO ANNO 2025	3.718 €
	TOTALE	68.792 €

UL SALAPARUTA		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	60.288 €
ONERI SOCIALI INPS	TOTALE COSTO ANNO 2025	18.309 €
ONERI SOCIALI INAIL	TOTALE COSTO ANNO 2025	2.155 €
TFR ACCANTONATO	TOTALE COSTO ANNO 2025	3.986 €
	TOTALE	84.738 €

AMMINISTRATIVI MAZARA		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	528.348 €
ONERI SOCIALI INPS	TOTALE COSTO ANNO 2025	148.708 €
ONERI SOCIALI INAIL	TOTALE COSTO ANNO 2025	2.486 €

TFR ACCANTONATO	TOTALE COSTO ANNO 2025	33.818 €
	TOTALE	713.360 €

AMMINISTRATIVI CASTELVETRANO		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	260.649 €
ONERI SOCIALI INPS	TOTALE COSTO ANNO 2025	73.318 €
ONERI SOCIALI INAIL	TOTALE COSTO ANNO 2025	1.244 €
TFR ACCANTONATO	TOTALE COSTO ANNO 2025	19.080 €
	TOTALE	354.291 €

AMMINISTRATIVI CAMPOBELLO DI MAZARA		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	50.392 €
ONERI SOCIALI INPS	TOTALE COSTO ANNO 2025	14.134 €
ONERI SOCIALI INAIL	TOTALE COSTO ANNO 2025	241 €
TFR ACCANTONATO	TOTALE COSTO ANNO 2025	3.295 €
	TOTALE	68.062 €

AMMINISTRATIVI PARTANNA		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	38.750 €
ONERI SOCIALI INPS	TOTALE COSTO ANNO 2025	11.036 €
ONERI SOCIALI INAIL	TOTALE COSTO ANNO 2025	185 €
TFR ACCANTONATO	TOTALE COSTO ANNO 2025	2.287 €
	TOTALE	52.258 €

AMMINISTRATIVI SALEMI		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	33.425 €
ONERI SOCIALI INPS	TOTALE COSTO ANNO 2025	9.646 €
ONERI SOCIALI INAIL	TOTALE COSTO ANNO 2025	160 €
TFR ACCANTONATO	TOTALE COSTO ANNO 2025	2.526 €
	TOTALE	45.757 €
AMMINISTRATIVI PETROSINO		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	65.594 €
ONERI SOCIALI INPS	TOTALE COSTO ANNO 2025	19.450 €
ONERI SOCIALI INAIL	TOTALE COSTO ANNO 2025	313 €
TFR ACCANTONATO	TOTALE COSTO ANNO 2025	4.721 €
	TOTALE	90.078 €

AMMINISTRATIVI GIBELLINA		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	37.091 €
ONERI SOCIALI INPS	TOTALE COSTO ANNO 2025	10.705 €
ONERI SOCIALI INAIL	TOTALE COSTO ANNO 2025	177 €
TFR ACCANTONATO	TOTALE COSTO ANNO 2025	2.742 €
	TOTALE	50.715 €

AMMINISTRATIVI SRR COSTO DEL PERSONALE		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	396.516 €
ONERI SOCIALI INPS	TOTALE COSTO ANNO 2025	117.386 €
ONERI SOCIALI INAIL	TOTALE COSTO ANNO 2025	1.711 €
TFR ACCANTONATO	TOTALE COSTO ANNO 2025	27.777 €
	TOTALE	543.390 €
SOCIO COMUNE MAZARA DEL VALLO	37,32%	202.793 €
SOCIO COMUNE CASTELVETRANO	22,29%	121.122 €
SOCIO COMUNE CAMPOBELLO DI MAZARA	7,84%	42.602 €
SOCIO COMUNE PETROSINO	5,58%	30.321 €
SOCIO COMUNE PARTANNA	8,10%	44.015 €
SOCIO COMUNE SANTA NINFA	3,72%	20.214 €
SOCIO COMUNE POGGIOREALE	1,16%	6.303 €
SOCIO COMUNE VITA	1,59%	8.640 €
SOCIO COMUNE SALAPARUTA	1,28%	6.955 €
SOCIO COMUNE GIBELLINA	3,13%	17.008 €
SOCIO COMUNE SALEMI	7,99%	43.417 €
	100,00%	543.390 €

PERSONALE OPERATORI NO DISTACCATI SRR		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	11.754 €
ONERI SOCIALI INPS	TOTALE COSTO ANNO 2025	3.669 €
ONERI SOCIALI INAIL	TOTALE COSTO ANNO 2025	374 €
TFR ACCANTONATO	TOTALE COSTO ANNO 2025	3.638 €
	TOTALE	19.435 €
SOCIO COMUNE MAZARA DEL VALLO	37,32%	7.253 €
SOCIO COMUNE CASTELVETRANO	22,29%	4.332 €
SOCIO COMUNE CAMPOBELLO DI MAZARA	7,84%	1.525 €

PERSONALE OPERATORI NO DISTACCATI SRR		
SOCIO COMUNE PETROSINO	5,58%	1.084 €
SOCIO COMUNE PARTANNA	8,10%	1.574 €
SOCIO COMUNE SANTA NINFA	3,72%	723 €
SOCIO COMUNE POGGIOREALE	1,16%	225 €
SOCIO COMUNE VITA	1,59%	309 €
SOCIO COMUNE SALAPARUTA	1,28%	249 €
SOCIO COMUNE GIBELLINA	3,13%	608 €
SOCIO COMUNE SALEMI	7,99%	1.553 €
	100,00%	19.435 €

DIPENDENTI IN CONTENZIOSO		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	31.953 €
	TOTALE	31.953 €
SOCIO COMUNE MAZARA DEL VALLO	37,32%	11.926 €
SOCIO COMUNE CASTELVETRANO	22,29%	7.122 €
SOCIO COMUNE CAMPOBELLO DI MAZARA	7,84%	2.505 €
SOCIO COMUNE PETROSINO	5,58%	1.783 €
SOCIO COMUNE PARTANNA	8,10%	2.588 €
SOCIO COMUNE SANTA NINFA	3,72%	1.189 €
SOCIO COMUNE POGGIOREALE	1,16%	370 €
SOCIO COMUNE VITA	1,59%	508 €
SOCIO COMUNE SALAPARUTA	1,28%	409 €
SOCIO COMUNE GIBELLINA	3,13%	1.000 €
SOCIO COMUNE SALEMI	7,99%	2.553 €
	100,00%	31.953 €

DIPENDENTI OPERATORI POLO TECNOLOGICO		
SALARI E STIPENDI	TOTALE COSTO ANNO 2025	27.470 €
ONERI SOCIALI INPS	TOTALE COSTO ANNO 2025	8.428 €
ONERI SOCIALI INAIL	TOTALE COSTO ANNO 2025	1.045 €
TFR ACCANTONATO	TOTALE COSTO ANNO 2025	1.779 €
	TOTALE	38.722 €
SOCIO COMUNE MAZARA DEL VALLO	37,32%	14.451 €
SOCIO COMUNE CASTELVETRANO	22,29%	8.631 €
SOCIO COMUNE CAMPOBELLO DI MAZARA	7,84%	3.036 €
SOCIO COMUNE PETROSINO	5,58%	2.161 €
SOCIO COMUNE PARTANNA	8,10%	3.136 €
SOCIO COMUNE SANTA NINFA	3,72%	1.440 €

DIPENDENTI OPERATORI POLO TECNOLOGICO		
SOCIO COMUNE POGGIOREALE	1,16%	449 €
SOCIO COMUNE VITA	1,59%	616 €
SOCIO COMUNE SALAPARUTA	1,28%	496 €
SOCIO COMUNE GIBELLINA	3,13%	1.212 €
SOCIO COMUNE SALEMI	7,99%	3.094 €
	100,00%	38.722 €

Costi per ammortamenti beni immateriali

Le quote di ammortamento su immobilizzazioni immateriali si riferiscono alla quota a carico dell'esercizio dei costi aventi utilità pluriennali. Il costo è pari ad euro 4.458, rispetto all'esercizio precedente si è registrato un incremento pari ad euro 1.329. Il costo è così suddiviso tra i Comuni soci:

AMMORTAMENTI BENI IMMATERIALI		
AMMORTAMENTI	TOTALE COSTO ANNO 2025	4.458 €
	TOTALE	4.458 €
SOCIO COMUNE MAZARA DEL VALLO	37,32%	1.663 €
SOCIO COMUNE CASTELVETRANO	22,29%	994 €
SOCIO COMUNE CAMPOBELLO DI MAZARA	7,84%	349€
SOCIO COMUNE PETROSINO	5,58%	249 €
SOCIO COMUNE PARTANNA	8,10%	361 €
SOCIO COMUNE SANTA NINFA	3,72%	166 €
SOCIO COMUNE POGGIOREALE	1,16%	52 €
SOCIO COMUNE VITA	1,59%	71 €
SOCIO COMUNE SALAPARUTA	1,28%	57 €
SOCIO COMUNE GIBELLINA	3,13%	140 €
SOCIO COMUNE SALEMI	7,99%	356 €
	100,00%	4.458 €

Costi per ammortamenti materiali

Le quote di ammortamento su immobilizzazioni materiali si riferiscono alla quota a carico dell'esercizio dei costi aventi utilità pluriennali. Il costo è pari ad euro 25.133, rispetto all'esercizio precedente si è registrato un incremento pari ad euro 22.610. Il costo è così suddiviso tra i Comuni soci:

AMMORTAMENTI BENI MATERIALI		
AMMORTAMENTI	TOTALE COSTO ANNO 2025	25.133 €
	TOTALE	25.133 €
SOCIO COMUNE MAZARA DEL VALLO	37,32%	9.379 €
SOCIO COMUNE CASTELVETRANO	22,29%	5.602€
SOCIO COMUNE CAMPOBELLO DI MAZARA	7,84%	1.970 €
SOCIO COMUNE PETROSINO	5,58%	1.402 €
SOCIO COMUNE PARTANNA	8,10%	2.036 €
SOCIO COMUNE SANTA NINFA	3,72%	935 €
SOCIO COMUNE POGGIOREALE	1,16%	292 €

AMMORTAMENTI BENI MATERIALI		
SOCIO COMUNE VITA	1,59%	400 €
SOCIO COMUNE SALAPARUTA	1,28%	322 €
SOCIO COMUNE GIBELLINA	3,13%	787 €
SOCIO COMUNE SALEMI	7,99%	2.008 €
	100,00%	25.133 €

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

La svalutazione su crediti verso clienti comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la quota necessaria a rettificare il valore dei crediti verso i clienti al 31 dicembre 2025 al loro presumibile valore di realizzo. Il costo è pari ad euro 182.000 rispetto all'esercizio precedente si è registrato un incremento pari ad euro 149.377. Il costo è così suddiviso tra i Comuni soci:

COSTI PER SVALUTAZIONE CREDITI		
SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE COSTO ANNO 2025	182.000 €
	TOTALE	182.000 €
SOCIO COMUNE MAZARA DEL VALLO	37,32%	67.922 €
SOCIO COMUNE CASTELVETRANO	22,29%	40.568 €
SOCIO COMUNE CAMPOBELLO DI MAZARA	7,84%	14.269 €
SOCIO COMUNE PETROSINO	5,58%	10.156 €
SOCIO COMUNE PARTANNA	8,10%	14.742 €
SOCIO COMUNE SANTA NINFA	3,72%	6.770 €
SOCIO COMUNE POGGIOREALE	1,16%	2.111 €
SOCIO COMUNE VITA	1,59%	2.894 €
SOCIO COMUNE SALAPARUTA	1,28%	2.330 €
SOCIO COMUNE GIBELLINA	3,13%	5.696 €
SOCIO COMUNE SALEMI	7,99%	14.542 €
	100,00%	182.000 €

Accantonamento per rischi.

La quota di "Accantonamento per rischi" è pari ad euro 300.000. Tale importo, è così ripartito tra i Comuni Soci

ACCANTONAMENTO RISCHI		
ACCANTONAMENTO RISCHI	TOTALE COSTO ANNO 2025	300.000 €
	TOTALE	300.000 €
SOCIO COMUNE MAZARA DEL VALLO	37,32%	111.960 €
SOCIO COMUNE CASTELVETRANO	22,29%	66.870 €
SOCIO COMUNE CAMPOBELLO DI MAZARA	7,84%	23.520 €
SOCIO COMUNE PETROSINO	5,58%	16.740 €
SOCIO COMUNE PARTANNA	8,10%	24.300 €
SOCIO COMUNE SANTA NINFA	3,72%	11.160 €
SOCIO COMUNE POGGIOREALE	1,16%	3.480 €

SOCIO COMUNE VITA	1,59%	4.770 €
SOCIO COMUNE SALAPARUTA	1,28%	3.840 €
SOCIO COMUNE GIBELLINA	3,13%	9.390 €
SOCIO COMUNE SALEMI	7,99%	23.970 €
	100,00%	300.000 €

Oneri di gestione

La voce si riferisce a diversi costi che vengono di seguito descritti in maniera analitica. Il costo è pari ad euro 144.114, rispetto all'esercizio precedente si è registrato un incremento pari ad euro 47.850. La voce è così suddivisa tra i Comuni soci:

COSTI PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	TOTALE COSTO ANNO 2025	144.114 €
	TOTALE COSTI	144.114 €
SOCIO COMUNE MAZARA DEL VALLO	37,32%	53.783 €
SOCIO COMUNE CASTELVETRANO	22,29%	32.123€
SOCIO COMUNE CAMPOBELLO DI MAZARA	7,84%	11.299 €
SOCIO COMUNE PETROSINO	5,58%	8.041€
SOCIO COMUNE PARTANNA	8,10%	11.673 €
SOCIO COMUNE SANTA NINFA	3,72%	5.361 €
SOCIO COMUNE POGGIOREALE	1,16%	1.672 €
SOCIO COMUNE VITA	1,59%	2.291 €
SOCIO COMUNE SALAPARUTA	1,28%	1.845 €
SOCIO COMUNE GIBELLINA	3,13%	4.511 €
SOCIO COMUNE SALEMI	7,99%	11.515 €
	100,00%	144.114 €

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	0
Altri	10.067
Totale	10.067

INTERESSI PASSIVI		
INTERESSI PASSIVI	TOTALE COSTO ANNO 2025	10.067 €
	TOTALE	10.067 €
SOCIO COMUNE MAZARA DEL VALLO	37,32%	3.757 €
SOCIO COMUNE CASTELVETRANO	22,29%	2.244 €
SOCIO COMUNE CAMPOBELLO DI MAZARA	7,84%	789 €
SOCIO COMUNE PETROSINO	5,58%	562 €
SOCIO COMUNE PARTANNA	8,10%	815 €
SOCIO COMUNE SANTA NINFA	3,72%	374 €
SOCIO COMUNE POGGIOREALE	1,16%	117 €
SOCIO COMUNE VITA	1,59%	160 €
SOCIO COMUNE SALAPARUTA	1,28%	129 €
SOCIO COMUNE GIBELLINA	3,13%	315 €
SOCIO COMUNE SALEMI	7,99%	804 €
	100,00%	10.067 €

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Non risulta imponibile fiscale, pertanto nessun importo è stato stanziato in bilancio.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Per come previsto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, per l'esercizio al 31/12/2025 in merito ai compensi dell'organo amministrativo si precisa, che gli organi della S.R.R. sono individuati ed eletti fra i soci secondo la disciplina prevista dal c.c..Le relative funzioni sono svolte a titolo gratuito (art.6 comma 4 della legge regionale n.9/2010).

Compensi del Collegio Sindacale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile.

Compenso Collegio Sindacale	19.053
Totale	19.053

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

Compenso Revisori Legali	19.053
Totale	19.053

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	120.000	120.000
Totale	120.000	120.000

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società, come previsto dal punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 20) dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi delle disposizioni di cui al punto 21) dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22-quinquies e n.22-sexies si fa presente che la società non redige Bilancio Consolidato, pertanto nessuna informazione deve dare in merito.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non appartiene a nessun gruppo che esercita la direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies del codice civile, si fa presente, che trattasi di una società non commerciale, che opera per la regolamentazione dell'attività degli organismi preposti all'amministrazione dei programmi e di smaltimento dei rifiuti come previsto dall'art. 8 della Legge Regionale n. 9 del 08/04/2010 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con la primaria finalità del pareggio di bilancio.

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto nessuna partecipazione comportante la responsabilità illimitata in altre Società.

Nota integrativa, parte finale

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti,

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un pareggio di bilancio che scaturisce dal ribaltamento degli effettivi costi di funzionamento della società ai soci.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

Dichiarazione di conformità del bilancio

Sede, --14 Maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

ANASTASI GIACOMO

Il sottoscritto ANASTASI GIACOMO, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

S.R.R. TRAPANI PROVINCIA SUD S.C.P.A.

Sede in PARTANNAVIA VITTORIO EMANUELE 168/C
Capitale sociale Euro 120.000,00i.v.
Registro Imprese di Trapani n. 174496 - C.F. 02485430819
R.E.A. di Trapani n. TP 177496 - Partita IVA 02485430819

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2025

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2025 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Preliminarmente si reputa opportuno rassegnare un necessario riepilogo delle funzioni assegnate per legge alle S.R.R. dalle cogenti normative in materia. Le società di regolamentazione rifiuti come la S.R.R. Trapani provincia Sud, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/2010, hanno quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, l'affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvedono, ove i Comuni soci non si siano avvalsi in tutto o in parte, tramite le AA.RR.OO. di competenza delle deroghe concesse dalla L.R. n.3/2013 in materia di affidamento diretto da parte dei Comuni (come nel caso di specie), all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. 08/04/10 n. 9.

Esercitano l'attività di controllo di cui all'art. 8, c.2, della L.R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.

La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto e nel piano d'ambito, eventualmente intervenendo in caso di qualsiasi evento che ne impedisca l'utilizzo, e del rispetto dei diritti degli utenti, per i quali deve comunque essere istituito un apposito call-center con oneri a carico dei gestori.

La **“S.R.R. Società Consortile per Azioni”**, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e ss., della l.r. n. 9/2010 è tenuta, con cadenza trimestrale, alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione, nonché a fornire alla Regione ed alla ex Provincia tutte le informazioni da esse richieste ed attua, altresì, attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio. Qualora nel piano regionale di gestione dei rifiuti siano previsti attività ed impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgano più A.T.O., le relative **“S.R.R. Società Consortile per Azioni”** possono concludere accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e gestione degli stessi.

La **“S.R.R. - Società Consortile per Azioni”** inoltre:

- a) è sentita, ai sensi dell'art.9 comma 1 della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, nei procedimenti di approvazione, modifica ed aggiornamento del piano regionale dei rifiuti ed ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. D, nell'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti nonché non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e di smaltimento di rifiuti;
- b) sulla base di un'organica pianificazione funzionale ed economico-finanziaria, definisce, all'interno del piano d'ambito, le infrastrutture e la logistica necessaria per la raccolta differenziata, anche per la separazione della frazione secca e umida, e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti, e svolge le funzioni di concertazione di cui alla lett. I, comma 2°, art.4 della L.R. n. 9/2010;
- c) La **“S.R.R. Società Consortile per Azioni”** esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto, del rispetto del diritto degli utenti e della istituzione e corretto funzionamento del call-center, come previsto dall'art.8, comma 2, L.R. n° 9/2010;
- d) attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n. 9/2010;
- e) adotta il piano d'ambito ed il relativo piano economico e finanziario, le cui previsioni sono vincolanti per gli enti soci e per i soggetti che ottengano l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del piano regionale di gestione rifiuti. L'eventuale riesame dei costi stimati nel piano d'ambito per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti si svolge secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 3, della L.R. 9/2010;
- f) favorisce e sostiene, per prevenire la riduzione dei rifiuti e ridurre la pericolosità, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 9/2010:
 - 1. azioni e strumenti incentivanti o penalizzanti finalizzati a contenere e ridurre la quantità di rifiuti prodotti o la loro pericolosità da parte di soggetti pubblici o privati;
 - 2. iniziative per la diffusione degli acquisti verdi;

3. campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a soggetti pubblici e privati per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti.
- g) procede, al completamento del primo triennio di affidamento e successivamente con cadenza triennale, anche su segnalazione dei singoli comuni, alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della l.r. n. 9/2010;
 - h) indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale o per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i comuni, compreso nell'Ambito Territoriale Ottimale, fino all'approvazione della tariffa integrata ambientale, di cui all'articolo 238 del Decreto Legislativo n. 152/2006, al fine di assicurare l'appropriata copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della l.r. n. 9/2010;
 - i) definisce, ai fini dell'affidamento della gestione di cui all'articolo 15, della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, un capitolato speciale d'appalto in ragione delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione stessa.

Inoltre, al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo sulla nascita delle società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti si descrive quanto segue.

La procedura per la costituzione delle S.R.R. è stata disciplinata dall'articolo 7 comma 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9.

In particolare con decreto assessoriale n. 325 del 22.03.2011, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, sono stati adottati gli schemi, tipo di statuto e atto costitutivo, della costituente Società per azioni per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti.

La S.R.R. quindi è un soggetto giuridico nuovo, con propria personalità giuridica, distinto dagli enti locali che necessariamente ne fanno parte e che, perciò, ne diventano i soggetti istituzionali di base.

Secondo l'art. 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 le principali finalità della stessa consistono nel prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità, promuoverne il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero per favorire la riduzione dello smaltimento in discarica, promuovere la raccolta differenziata, incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, ridurre la movimentazione dei rifiuti con l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, riconoscere il ruolo dei comuni quali responsabili del servizio erogato ai propri cittadini, perseguire l'equilibrio economico del servizio con le risorse pubbliche disponibili e con le entrate derivabili dalla riscossione.

La Regione, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n.9/2010, esercita le competenze di cui all'art. 196 del d.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, anche provvedendo alla predisposizione, adozione e aggiornamento, sentita la Conferenza permanente Regione Autonomie locali, del piano regionale di gestione dei rifiuti, alla promozione e regolamentazione delle attività di gestione integrata dei rifiuti, alla delimitazione degli ambiti territoriali ottimali, alla predisposizione, sentita la Conferenza permanente

Regione-Autonomie locali, degli schemi di atto per la costituzione delle S.R.R., alla definizione degli standard minimi del bando e del capitolato e adozione dello schema tipo di contratto del servizio integrato di gestione dei rifiuti.

La Provincia, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n.9/2010, prima della sua abolizione, avrebbe dovuto esercitare le funzioni di cui all'art. 197 del d.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni anche provvedendo al controllo e verifica degli interventi di bonifica e monitoraggio ad essi conseguenti, al controllo periodico sulle attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti, all'individuazione delle zone idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento e sentiti la S.R.R. territorialmente competente ed i comuni, alla stipula, previa approvazione della Regione, di accordi interprovinciali per la gestione di determinate tipologie di rifiuti. Molto probabilmente il ruolo della Provincia, dovrebbe essere preso dai Consorzi al momento della loro costituzione.

I comuni, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n.9/2010, esercitano le funzioni di cui all'art. 198 del d.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni anche provvedendo:

- relativamente al proprio territorio, a stipulare il contratto di appalto per l'affidamento del servizio con i soggetti individuati dalle S.R.R., ad assicurare il controllo del pieno adempimento, al pagamento del corrispettivo assicurando l'integrale copertura dei costi, a determinare la tassa in coerenza allo standard SRR, a verificare lo stato di attuazione della raccolta differenziata, la economicità e la qualità del servizio erogato dal soggetto gestore anche tramite un comitato indipendente costituito da rappresentanti di associazioni ambientaliste, dei consumatori e di comitati civici, ad attivare, di concerto con la S.R.R. e con il gestore del servizio, tutte le misure necessarie ad assicurarne l'efficienza, l'efficacia e l'equilibrio economico e finanziario della gestione.
- all'adozione della delibera di cui all'art.159 comma 2 lett. c) del d. lgs. 267/2000 vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità, mediante pagamenti in ordine cronologico;
- a promuovere la valutazione (in tal caso dovranno esservi tanti comuni rappresentanti almeno il 20 per cento delle quote di partecipazione alla S.R.R.) da parte dell'Assessorato regionale dell'energia e dei rifiuti, dei costi stimati nel piano d'ambito per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti
- ad adottare le ordinanze ex artt.191 e 192 del D.Lgs 152/2006, ove sussistenti i presupposti di legge;
- ad adottare il regolamento per:
 - a) stabilire le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani,
 - b) la raccolta differenziata in conformità alle linee guida allegate al piano regionale di gestione dei rifiuti ed al piano d'ambito;

c) stabilire le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani,
d) dettare le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione;

e) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani sulla base dei criteri fissati dalle norme vigenti, ove non disciplinati dalla Regione.

Alla S.R.R. viene riconosciuta, ai sensi dell'articolo 15 della citata legge regionale, come già esplicitato in premessa, anche la competenza ad espletare, tramite l'U.R.E.G.A., le procedure di gara per l'individuazione del soggetto che dovrà svolgere nel territorio il servizio di gestione integrata dei rifiuti. Tale competenza, per espressa previsione, è esercitata dalla S.R.R. in nome e per conto dei comuni soci. Inoltre

Adotta il piano d'ambito ed il relativo piano economico-finanziario di supporto;

- Organizza, affida e disciplina nell'ATO il servizio di gestione integrata dei rifiuti ed espleta le procedure, con le modalità di cui all'art. 15 della legge regionale n. 9/2010, per l'individuazione del gestore, ove i Comuni soci, in forma singola o associata, non si siano avvalsi in tutto o in parte, tramite le AA.RR.OO. di competenza, delle deroghe concesse dalla L.R. n.3/2013 in materia di affidamento diretto da parte dei Comuni (come nel caso di specie) e, comunque, al termine degli appalti affidati direttamente dai Comuni in regime di *derogatio*.
- Esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.
- Trasmette alla Regione i dati relativi alla gestione dei rifiuti nonché fornisce alla stessa e alla provincia tutte le informazioni da esse richieste.
- Procede, al completamento del primo triennio di affidamento, e successivamente con cadenza triennale, anche su segnalazione di singoli comuni alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni.
- Indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale o per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i comuni compresi negli Ambiti Territoriali Ottimali.

La durata delle SRR è fissata al 31.12.2030. Può essere prorogata. Il patrimonio delle S.R.R. comprende un fondo di dotazione, nonché gli eventuali conferimenti effettuati dagli enti locali consorziati e le acquisizioni già realizzate o da realizzare dagli enti consorziati con fondi nazionali, regionali o comunitari, relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti. Sono esclusi dal fondo di dotazione i beni già trasferiti ai consorzi ed alle società d'ambito, esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge, che accedono alla gestione liquidatoria di cui all'articolo 19, comma 2 della legge regionale n.9/2010.

Il fondo di dotazione è sottoscritto da ogni comune in proporzione alla popolazione servita, secondo le modalità fissate nello statuto e nella convenzione, che determinano altresì la ripartizione fra i comuni delle quote di finanziamento delle S.R.R.

Il patrimonio di beni mobili ed immobili degli enti locali appartenenti all'ATO, è conferito per la gestione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti secondo le modalità di cui all'articolo 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni.

Nei trasferimenti di beni ed impianti di cui al comma 4 dell'articolo 204 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni si tiene in considerazione anche il valore di eventuali contributi pubblici erogati a favore degli stessi. La S.R.R. conferisce in comodato eventuali beni propri o dei propri soci ai soggetti affidatari del servizio integrato di gestione dei rifiuti, che ne assumono i relativi oneri nei termini e per la durata prevista dal contratto di servizio (art. 7 della legge regionale n.9/2010).

- La S.R.R., in nome e per conto dei comuni consorziati, sulla base del piano d'ambito, ove i Comuni soci non si siano avvalsi in tutto o in parte, tramite le AA.RR.OO. di competenza delle deroghe concesse dalla L.R. n.3/2013 in materia di affidamento diretto da parte dei Comuni (come nel caso di specie), appalti affidati direttamente dai Comuni in regime di *derogatio*, affida il servizio di gestione integrata dei rifiuti mediante gara, espletata dall'U.R.E.G.A., disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie e secondo la disciplina nazionale vigente in materia. La S.R.R. stipula con il soggetto gestore individuato ai sensi di legge un contratto normativo che disciplina le modalità di affidamento, di sospensione e di risoluzione da parte dei singoli comuni della parte di servizio relativa al proprio territorio.

Ai sensi dell'art. 199 del d.lgs. n.152/2006 e dell'art. 9 della legge regionale n. 9/2010, il piano regionale dei rifiuti è uno strumento di pianificazione regionale che definisce i criteri e le modalità per promuovere la programmazione e l'esercizio della gestione integrata dei rifiuti, favorendone la riduzione, le forme di raccolta aggregate dei materiali post consumo, indirizzando le raccolte di materiali singoli o aggregati da destinare al riciclaggio e al recupero in modo omogeneo nel territorio regionale, al fine di generare una filiera industriale del riciclo e del recupero che possa contare su un flusso certo di materia per qualità e quantità.

La S.R.R., come dispone l'art. 10 comma 4 e ss. della legge regionale n.9/2010, adotta il piano e il relativo piano economico finanziario entro 60 giorni dalla pubblicazione del piano regionale dei rifiuti e lo trasmette entro 10 giorni all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità che ne verifica la conformità al piano regionale entro i successivi 90 giorni. Il termine può essere sospeso soltanto per una volta, ove siano necessarie richieste istruttorie e riprende a decorrere dal ricevimento delle informazioni richieste.

Trascorso il termine di 90 giorni, calcolato al netto del tempo necessario per l'acquisizione delle informazioni supplementari, il piano acquisisce piena efficacia.

La mancata adozione del piano preclude la concessione di eventuali contributi per la realizzazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti.

Occorre certamente porre alcune necessarie premesse al fine di fotografare correttamente l'attuale contesto normativo nel quale la S.R.R. Trapani Provincia Sud si è trovata ad operare a far data dall'anno 2016, anno in cui è iniziata la vera e propria attività per come previsto dallo statuto sociale e dalla normativa Regionale. Con atto del Presidente della Regione Siciliana del 20 luglio 2016, è stata approvata la dotazione organica della SRR "Trapani Provincia Sud", già adottata con deliberazione del CdA del 14.3.2016, sulla quale ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 29.12.1962, n.28 la Giunta Regionale con deliberazione n. 166 del 2 maggio 2016, sulla scorta della relazione istruttoria del Dipartimento Regionale acque e rifiuti prot. 10460 del 31.3.2016.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4 dell'ordinanza n. 6/2016/ Rif del 30.6.2016, *"il Presidente della Regione Siciliana...procede alla presa d'atto delle dotazioni organiche delle singole SRR in deroga all'art. 7, comma 9, della l.r. 9/2010"*; pertanto, con la richiamata presa d'atto da parte del Presidente della regione la dotazione organica della S.R.R. è risultata definitivamente approvata.

Con deliberazione del CdA del 15.7.2016 è stato, altresì, approvato il Piano d'ambito da cui risulta che tutti gli 11 comuni hanno esercitato la facoltà prevista dall'art. 5, comma 2-ter della l.r. 9/2010, e hanno avviato nei termini previsti dalla richiamata ordinanza le procedure di affidamento, organizzazione e gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, sulla base dei piani di intervento già approvati con decreti del Dipartimento regionale acque e rifiuti.

La SRR, dunque, a seguito dell'esercizio della facoltà di deroga di cui sopra esercitata dai Comuni, non ha proceduto ad appaltare il servizio di gestione dei rifiuti su base d'ambito, ma ha esercitato, così come per legge previsto, esclusivamente le altre funzioni previste dalla L.R. 9/2010 (regolazione, politiche tariffarie, gestione impianti).

Nella sostanza, risultano individuati, all'interno dell'ambito territoriale di riferimento della scrivente S.R.R., n. 8 diversi bacini di affidamento/organizzazione del servizio da parte dei comuni dell'ATO TP 18, coincidenti con altrettante aree di raccolta omogenea (ARO), ovvero:

- 1) MAZARA DEL VALLO
- 2) CASTELVETRANO
- 3) CAMPOBELLO DI MAZARA
- 4) PETROSINO
- 5) SALEMI
- 6) PARTANNA-SANTA NINFA-VITA
- 7) GIBELLINA
- 8) SALAPARUTA-POGGIOREALE.

L'approvazione della dotazione organica e del piano d'ambito, ferme restando le competenze previste dalla legge in capo ai comuni singoli o in forma associata circa l'affidamento e l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, ha consentito alla SRR l'avvio operativo e, quindi, l'assunzione del personale per l'esercizio delle competenze e funzioni analiticamente indicate nel piano d'ambito e nella dotazione organica.

Il personale conseguentemente assunto e risultante in organico alla data del 31/12/2024 per quanto attiene ai profili operativi corrispondeva a n. 25 unità totali e, per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo a n.37 unità, per complessivi n. 62 dipendenti in forza, a fronte delle complessive n. 314 unità previste nella dotazione organica della S.R.R. Trapani Provincia Sud, all'interno della quale erano rispettivamente suddivisi in n. 46 posti previsti per il personale tecnico-amministrativo e n.268 posizioni per il personale appartenente a profili operativi.

Come desumibile dall'esame dei dati appena sopra riportati, rispetto all'anno solare precedente (ovvero il 2023) il numero di dipendenti con profili operativi è stato quasi azzerato (ne sono rimasti in carico alla Società solo n.25) per effetto dell'intervenuta cessione dei contratti di lavoro del personale operativo ai soggetti gestori delle diverse AA.RR.OO. di riferimento, ex art.1406 del C.C. e ss., ad eccezione dei soli dipendenti operanti nelle A.R.O. dei Comuni di Partanna e Santa Ninfa; infatti, il gestore attuale del servizio nei predetti territori comunali è la società New System S.R.L. , che allo stato trovasi in regime di "concordato preventivo" sotto l'egida del Tribunale di Marsala, sotto la "sorveglianza amministrativa" di un Giudice delegato e di un Commissario Giudiziale che devono, nello specifico, autorizzare gli amministratori della Società sottoposta a controllo alla sottoscrizione degli atti di cessione dei contratti di lavoro del personale operativo in utilizzo.

In attesa di tali autorizzazioni, ai fini di garantire l'inderogabile continuità dei servizi di igiene ambientale nei Comuni indicati, il personale appartenente a profili operativi impiegato nei territori dei Comuni di Partanna e Santa Ninfa, in organico al 31.12.2024 come sopra quantificato, ha continuato ad essere utilizzato in regime di distacco al gestore, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 276/03, istituto individuato in sede di contrattazione decentrata del 28.07.2016.

Per quanto riguarda il personale amministrativo, anche nel corso dell'anno 2024, così come previsto dalla dotazione organica della S.R.R. e dal relativo funzioni gramma, oltreché dal Piano d'Ambito, in parte lo stesso è stato distaccato presso gli uffici ARO dei Comuni soci ed in parte è rimasto in servizio presso la struttura societaria al fine di consentire l'espletamento delle attività *ope legis* demandate alla S.R.R. e lo svolgimento delle funzioni proprie della stessa.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Un evento significativo da rilevare, avvenuto successivamente alla data del 31/12/2025, ovvero quella di chiusura del bilancio d'esercizio in approvazione, riguarda l'adesione della società alla "rottamazione quinquies" introdotta dalla Legge 199/2025, tale adesione permetterà il risparmio di somme riguardanti sanzioni e interessi, per un importo pari ad euro 430,000 circa, su una sorte capitale del debito da pagare

pari ad euro 2.890.947, tale importo verrà rimborsato in 54 rate bimestrali (distribuite in 9 anni), la prima rata con decorrenza 31/07/2026.

Inoltre, per i debiti non rientranti nella definizione agevolata, la società ha avanzato all'Agenzia delle Entrate Riscossione richiesta di rateizzazione del debito, che è stata accolta, e che permetterà il pagamento del residuo debito per un importo per ad euro 2.173.210 in 96 rate mensili.

Tale situazione, permetterà alla società di non subire pignoramenti di somme, che avrebbero di certo comportato grosse difficoltà gestionali che avrebbero messo a rischio la continuità aziendale.

Un ulteriore evento di rilevante natura, avvenuto successivamente alla data del 31/12/2025, ovvero quella di chiusura del bilancio d'esercizio in approvazione, va certamente individuato l'avvenuta effettiva cessione dei contratti del personale operativo delle A.R.O. di Partanna e Santa Ninfa, con decorrenza ed efficacia dal 02/04/2026, con gli evidenti e correlati vantaggi.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un pareggio di bilancio che scaturisce dal ribaltamento degli effettivi costi di funzionamento della società ai soci; gli stessi, sono stati preventivati già in sede di bilancio di previsione del 2023. A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	16.295	1.479.848	1.496.143
Attivo circolante	18.793.421	-2.204.272	16.589.149
Ratei e risconti		5.747	5.747
TOTALE ATTIVO	18.809.716	-718.677	18.091.039
Patrimonio netto:	120.000		120.000
- di cui utile (perdita) di esercizio			
Fondi rischi ed oneri futuri	1.916.083	300.000	2.216.083
TFR	580.528	35.078	615.606
Debiti a breve termine	16.158.761	-2.907.584	13.251.177
Debiti a lungo termine		1.823.173	1.823.173
Ratei e risconti	34.344	30.656	65.000
TOTALE PASSIVO	18.809.716	-718.677	18.091.039

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica				
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.092		8.055	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	249.041		224.780	
VALORE AGGIUNTO	-257.133		-232.835	
Ricavi della gestione accessoria	5.796.665		3.777.665	
Costo del lavoro	5.092.615		2.879.058	
Altri costi operativi	96.264		144.114	
MARGINE OPERATIVO LORDO	350.653		521.658	
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	338.275		511.591	

RISULTATO OPERATIVO	12.378	10.067
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-12.378	-10.067
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		
Imposte sul reddito		
Utile (perdita) dell'esercizio		

LA SOCIETA' D'AMBITO

Questa società, è una società a totale partecipazione pubblica, e trattasi di società di scopo per come previsto dalla legge regionale 9/2010.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 della legge richiamata, le quote di partecipazione degli Enti locali della SRR sono determinate nel modo seguente:

- 95% ai comuni sulla base della popolazione residente in ciascun comune;
- 5% alla Provincia appartenente all'ATO.

La tabella che segue riassume la composizione del capitale sociale della Società d'Ambito e la consistenza percentuale di ogni singolo socio.

Soci:	Quota di partecipazione societaria	Numero Azioni	Valore azioni in euro	Capitale sottoscritto in euro
Comune di Mazara del Vallo	35,51%	3.551	12,00	42.612
Comune di Castelvetro	21,19%	2.119	12,00	25.428
Comune di Gibellina	2,96%	296	12,00	3.552
Comune di Campobello di Mazara	7,45%	745	12,00	8.940
Comune di Partanna	7,70%	770	12,00	9.240
Comune di Poggioreale	1,09%	109	12,00	1.308
Comune di Salaparuta	1,20%	120	12,00	1.440
Comune di Salemi	7,58%	758	12,00	9.096
Comune di Santa Ninfa	3,53%	353	12,00	4.236
Comune di Vita	1,50%	150	12,00	1.800
Comune di Petrosino	5,29%	529	12,00	6.348
Provincia Regionale di Trapani	5,00%	500	12,00	6.000
Totale	100%	10.000	12,00	120.000

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

La società essendo una società consortile di capitale costituita, come società di scopo per come previsto dalla Legge regionale 8 aprile 2020, non ha mercati di riferimento in cui operare, essa esercita un'attività istituzionale per i Comuni soci.

POLITICHE DI MERCATO

La società essendo stata costituita in forza di legge, con riferimento a quanto previsto dalla legge 9/2010, ha come riferimento di mercato esclusivamente i Comuni soci consorziati e dalle società che ricevono dai Comuni soci, l'appalto per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti; si evidenzia che, nel corso dell'esercizio in esame, lo stesso non ha subito particolari variazioni nella composizione della clientela.

POLITICA INDUSTRIALE

Come è di vostra conoscenza, la società ha la funzione di coordinamento organizzativo tra Enti locali per la gestione del servizio dei rifiuti urbani.

La società, attraverso il distacco di propri dipendenti amministrativi, coadiuva gli uffici Aro dei Comuni soci, per l'emissione della bolletta TARI, e attraverso la loro presenza presso lo sportello ARO, è possibile richiedere informazioni sulla Tassa sui Rifiuti; ai fini del calcolo della Tassa sui Rifiuti, dare comunicazione di nuova occupazione (domestica e non domestica), cessazione occupazione (domestica e non domestica), richiesta agevolazioni e/o esenzioni TARI, inserimento detrazione TARI per aver effettuato la Raccolta Differenziata conferita presso il Centro Comunale di Raccolta, modifica e/o rettifica bolletta e/o posizione TARI.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI E VALORIZZAZIONE PATRIMONIALE

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	
Concessioni, licenze, marchi	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
TOTALE	

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	1.506.063
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altri beni	
TOTALE	1.506.063

1. Quadro Generale e Strumenti di Pianificazione: Il Nuovo Piano d'Ambito

La Società, operativa dall'anno 2017, ha proseguito con forte impulso nel proprio percorso di pianificazione strategica volto all'efficientamento della gestione del settore rifiuti nei territori di competenza. In tale ambito, **l'esercizio si è caratterizzato per un traguardo fondamentale: l'approvazione del nuovo Piano d'Ambito della SRR**. Questo essenziale strumento di programmazione (con orizzonte temporale 2026-2035) aggiorna e definisce l'assetto organizzativo del ciclo integrato dei rifiuti, tracciando le linee guida, il fabbisogno impiantistico e gli obiettivi operativi per l'ottimizzazione del servizio sull'intero territorio di competenza. Parallelamente, resta saldo e funzionale l'Accordo di Collaborazione siglato con la SRR Trapani Provincia Nord, finalizzato alla promozione di iniziative congiunte e allo sviluppo della nuova progettazione impiantistica su scala provinciale, in piena conformità con le direttive del Piano Regionale dei Rifiuti.

2. Previsioni Strategiche del Piano d'Ambito: Impiantistica e Affidamenti

In coerenza con il nuovo Piano d'Ambito provinciale, la Società ha tracciato le linee guida per l'evoluzione del ciclo integrato dei rifiuti nel proprio bacino, focalizzandosi su due direttrici principali:

A) Sviluppo Impiantistico: Il Polo Tecnologico di Castelvetro Per garantire l'autosufficienza territoriale e la massima valorizzazione delle frazioni raccolte, il Piano d'Ambito pone al centro della strategia impiantistica lo sviluppo del Polo Tecnologico Integrato di Castelvetro. In conformità alle direttive del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), le previsioni di sviluppo tecnologico riguardano:

- **Impianto TMB (Trattamento Meccanico Biologico):** Realizzazione di un impianto per il trattamento del Rifiuto Urbano Residuo (RUR) con una capacità pari a 18.000 tonnellate/anno.
- **Impianto di Selezione e Valorizzazione:** Adeguamento finalizzato al trattamento della frazione secca proveniente dalla raccolta differenziata, con una capacità pari a 18.000 tonnellate/anno.
- **Trattamento FORSU:** Realizzazione di un impianto di compostaggio dedicato al trattamento della frazione organica con una potenzialità di 22.000 tonnellate/anno.
- **Piattaforme accessorie:** Previsione di impianti per il trattamento e il recupero di frazioni minori, quali RAEE e rifiuti ingombranti.

B) Linee Guida per i Nuovi Affidamenti dei Servizi di Raccolta Considerata l'imminente scadenza degli affidamenti in essere, il Piano d'Ambito ridefinisce le modalità di affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto. Al fine di garantire la sostenibilità economico-finanziaria, i nuovi affidamenti non avverranno in un unico blocco, ma saranno raggruppati in lotti funzionali. Il cronoprogramma delle procedure di gara prevede tre step progressivi:

- **1° Step:** Comuni di Castelvetro, Campobello di Mazara, Petrosino e Vita.
- **2° Step:** Comuni di Mazara del Vallo e Santa Ninfa.
- **3° Step:** Comuni di Salemi e Gibellina.

Fanno eccezione a tale suddivisione il Comune di Partanna (per il quale è prevista la gestione in *house providing*) e i Comuni di Salaparuta e Poggioreale (dove la gestione proseguirà in forma diretta). I nuovi appalti dovranno confermare e ottimizzare il modello "porta a porta" (che ha permesso di superare l'85% di raccolta differenziata media nel 2023), introdurre gradualmente sistemi per la tariffazione puntuale e garantire il rigoroso rispetto delle clausole di salvaguardia sociale a tutela dei livelli occupazionali.

3. Acquisizione del Polo Tecnologico: Traguardo dell'Operazione

Come ampiamente previsto dai documenti programmatici, è giunto a definitivo perfezionamento il processo di acquisizione del Polo Tecnologico Integrato di Contrada Airone a Castelvetro, precedentemente in capo alla Curatela Fallimentare dell'ATO TP2/Belice Ambiente SPA.

- **Cronistoria finanziaria:** A fronte di un valore complessivo di acquisto pari a € 1.401.171,00, la Società aveva già provveduto a versare l'acconto del 10% (€ 140.117,10) nel 2022 e l'intero saldo pattuito (€ 1.261.053,90) nel corso del 2023.
- **Perfezionamento giuridico:** In data **2 gennaio 2025** è stato formalmente stipulato l'atto di compravendita. Pertanto, l'area denominata "Polo Tecnologico Integrato di Castelvetro" è entrata a pieno titolo nella proprietà e nella piena disponibilità patrimoniale della SRR Trapani Provincia Sud.

4. Valorizzazione Patrimoniale: Delibere Assembleari e Stima per la Locazione

In linea con gli indirizzi strategici definiti dalle **Assemblee dei Soci** (deliberazioni del 27/08/2024 e del 23/12/2025), la Società ha tempestivamente avviato un percorso per la messa a reddito del compendio immobiliare acquisito.

A tal fine, è stata commissionata e redatta un'apposita **perizia di stima** propedeutica alla predisposizione degli atti di gara per la concessione di una porzione dell'area (circa 90.000 mq, con esclusione dell'impianto di compostaggio) a operatori terzi qualificati operanti nel trattamento dei rifiuti non pericolosi.

Attraverso un'analisi basata sui parametri OMI e sull'applicazione di coefficienti correttivi legati allo stato d'uso e all'alta specializzazione del sito, è stato stimato un **canone locativo posto a base d'asta pari a € 240.000,00 annui** (€ 20.000,00 mensili), soggetto a futuro adeguamento ISTAT. Si prevede un contratto di lunga durata (12 + 12 anni) con l'obbligo per il locatario di stipulare una polizza per il rischio ambientale e di farsi carico dell'adeguamento normativo e antincendio. Questa operazione garantirà all'Ente un'equa remunerazione del bene, incentivando l'ultimazione funzionale del sito senza ulteriori gravami societari.

5. Stato del Finanziamento per il Revamping Impiantistico

Parallelamente al progetto di locazione, prosegue l'iter per il riefficientamento e il revamping dell'impianto di compostaggio esistente (già autorizzato per la FORSU). Originariamente finanziato dalla Regione Siciliana per € 6.000.000,00 e successivamente disimpegnato a fine 2022 per ragioni contabili regionali, l'intervento è in attesa del formale decreto di rifinanziamento. La copertura finanziaria è garantita a valere sulle somme dell'Obiettivo Specifico 2.6 (Economia Circolare) del P.O. FESR Sicilia 2021/2027.

6. Gestione della Posidonia Spiaggiata e Stato dei Luoghi

Si dà atto che l'utilizzo temporaneo di una parte dell'impianto per il deposito della posidonia spiaggiata proveniente da Marinella di Selinunte (avviato nel 2022) si è definitivamente concluso. Grazie all'aggiudicazione dell'appalto per il trasporto e lo smaltimento definitivo da parte della Regione Siciliana nel 2024, **le aree del Polo Tecnologico risultano interamente liberate e ripristinate nella loro originaria funzione.**

7. Rendicontazione delle Spese per l'Acquisto e la Gestione del P.T.I.

Ai fini di una corretta rappresentazione in bilancio, di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle spese sostenute dalla SRR Trapani Provincia Sud relative alla stipula dell'atto e alla gestione in sicurezza del Polo Tecnologico Integrato:

Descrizione	Periodo	Costo Totale (€)
Spese notarili per stipula atto di compravendita	2025	€ 105.000,00
Personale in distacco (servizio di guardiania e manutenzione) presso il complesso immobiliare Polo Tecnologico Integrato di Castelvetro (n. 1 unità)	2025	€ 38.720,00
TOTALE ONERI		€ 143.720,00

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	354.986	-91.469		263.517
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	354.986	-91.469		263.517
E) Debito finanziario corrente				
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)				
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-354.986	91.469		-263.517
I) Debito finanziario non corrente				
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)				
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-354.986	91.469		-263.517

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	263.517	1,46
Liquidità differite	16.331.379	90,27
Disponibilità di magazzino		
Totale attivo corrente	16.594.896	91,73
Immobilizzazioni immateriali	10.648	0,06
Immobilizzazioni materiali	1.485.495	8,21
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	1.496.143	8,27
TOTALE IMPIEGHI	18.091.039	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	13.316.177	73,61
Passività consolidate	4.654.862	25,73
Totale capitale di terzi	17.971.039	99,34
Capitale sociale	120.000	0,66
Riserve e utili (perdite) a nuovo		
Utile (perdita) d'esercizio		
Totale capitale proprio	120.000	0,66
TOTALE FONTI	18.091.039	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	7,36	0,08	
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	160,58	3,19	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	156,75	150,76	
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	99,91	91,73	
Attivo circolante ----- Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	155,75	149,76	
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.			
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	653	668	
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio				
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio				
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,16	1,25	
Attivo corrente ----- Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,16	1,25	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.			
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.			
Risultato operativo es. ----- - Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	0,07	0,06	
Risultato operativo ----- - Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.			
Risultato esercizio ----- - Patrimonio Netto				

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile per quanto concerne le tematiche ambientali la società al momento, non ha pianificato nessuna attività di investimento ambientale.

Nel momento in cui avverrà l'inizio dell'attività, la società si impegnerà sui temi della responsabilità sociale e del territorio che è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- corso di formazione.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni significativi al personale dipendente.

CONTENZIOSO

In ordine ad alcuni contenziosi di lavoro in atto pendenti presso il competente Tribunale di Sciacca, da rilevare nel corrente bilancio d'esercizio 2023 in descrizione, *in illo tempore*, è stato stimato e predisposto un ulteriore adeguamento dello specifico fondo di accantonamento prudenziale nell'ipotesi di una eventuale soccombenza nei relativi giudizi.

Di seguito si elencano i contenziosi in corso o di imminente inizio:

1. Ricorso di merito proposto da Spagnolo Andrea (n. 1593/25 – Tribunale di Sciacca)

Oggetto	Impugnazione licenziamento
Passività potenziale (con spese soccombenza)	70.000,00
Rischio	Medio
Fase / stato del giudizio	Udienza fissata per il 2.1.2026
Passività finale probabile	5.000,00
Componenti positivi probabili	-

2. Opposizione della società ICOS avverso decreto ingiuntivo ottenuto dalla SRR (n. 842/20 – Tribunale di Sciacca)

Oggetto	Opposizione contro decreto ottenuto dalla SRR TPS
Passività potenziale (con spese soccombenza)	10.000,00
Rischio	Basso
Fase / stato del giudizio	Udienza di prosecuzione fissata per il 28.1.2026
Passività finale probabile	-
Componenti positivi probabili	70.000,00

3. Ricorso di merito proposto da Catalano Vitina (n. 1077/25 – Tribunale di Sciacca)

Oggetto	Impugnazione licenziamento
Passività potenziale (con spese soccombenza)	35.000,00
Rischio	Medio
Fase / stato del giudizio	Udienza fissata per il 29.1.2026
Passività finale probabile	5.000,00
Componenti positivi probabili	-

4. Ricorso di merito proposto da Tumbiolo Alberto (n. 1600/24 – Tribunale di Sciacca)

Oggetto	Retribuzione (superminimo)
Passività potenziale (con spese soccombenza)	40.000,00
Rischio	Medio
Fase / stato del giudizio	Udienza fissata per il 18.6.2026
Passività finale probabile	15.000,00
Componenti positivi probabili	-

5. Ricorso in appello proposto nei confronti di Fasulo Francesco (n. 1084/24 – Corte di Appello di Palermo)

Oggetto	Ricorso per retribuzione
Passività potenziale (con spese soccombenza)	4.000,00
Rischio	Medio
Fase / stato del giudizio	Udienza di comparizione fissata per l'1.10.2026
Passività finale probabile	4.000,00
Componenti positivi probabili	10.000,00

6. Ricorso di merito proposto da Caradonna Ignazio (n. 1612/25 – Tribunale di Sciacca)

Oggetto	Retribuzione su sospensione
Passività potenziale (con spese soccombenza)	20.000,00
Rischio	Medio
Fase / stato del giudizio	Udienza fissata per il 22.10.2026
Passività finale probabile	8.000,00
Componenti positivi probabili	-

7. Ricorso in appello proposto nei confronti di Gioia Gaspare (n. 1286/24 – Corte di Appello di Palermo)

Oggetto	Ricorso per retribuzione
Passività potenziale (con spese soccombenza)	4.000,00
Rischio	Medio
Fase / stato del giudizio	Udienza di comparizione fissata per il 19.11.2026
Passività finale probabile	4.000,00
Componenti positivi probabili	10.000,00

8. Ricorso in appello proposto nei confronti di Lodato Salvatore (n. 772/24 – Corte di Appello di Palermo)

Oggetto	Ricorso per retribuzione
Passività potenziale (con spese soccombenza)	4.000,00
Rischio	Medio
Fase / stato del giudizio	Udienza di comparizione fissata per il 3.9.2026
Passività finale probabile	4.000,00
Componenti positivi probabili	10.000,00

9. Ricorso in appello proposto nei confronti di Adamo Giuseppe (n. 123/25 – Corte di Appello di Palermo)

Oggetto	Ricorso per retribuzione su sospensione
Passività potenziale (con spese soccombenza)	4.000,00
Rischio	Medio
Fase / stato del giudizio	Udienza di comparizione fissata per il 18.02.2027
Passività finale probabile	4.000,00
Componenti positivi probabili	-

10. Ricorso in appello proposto nei confronti di Parrino Pietro (n. 134/25 – Corte di Appello di Palermo)

Oggetto	Ricorso per retribuzione su sospensione
Passività potenziale (con spese soccombenza)	4.000,00
Rischio	Medio
Fase / stato del giudizio	Udienza di comparizione fissata per il 18.02.2027
Passività finale probabile	4.000,00
Componenti positivi probabili	-

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

I rischi e le incertezze a cui la società è esposta possono essere riconducibili ai cambiamenti normativi, secondo un nuovo progetto di legge, che prevede una riduzione degli ATO che saranno nove e che coincideranno con le vecchie provincia e che mira a ridisegnare la *governance* del settore al fine di una nuova programmazione, pianificazione, coordinamento e controllo del servizio, e attraverso uno sviluppo dell’impiantistica. Ulteriori rischi di a cui è esposta la società, sono quelli derivanti dal rischio di credito e dal rischio di liquidità per come già evidenziato nella sezione “contenzioso” maggiormente verrà evidenziato nei paragrafi successivi.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

La Società mostra una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un notevole indebitamento nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, per il mancato pagamento nei termini previsti, delle ritenute previdenziali e fiscali e dei premi INAIL riguardanti gli anni fino al 31/12/2024, in quanto quelli relativi all'anno 2025 risultano interamente versati.

La situazione del mancato versamento è stata causata esclusivamente per il ritardo con il quale i Comuni consorziati e le società individuate dalle rispettive AA.CC. quali gestori definitivi e/o provvisori del servizio, ottemperano al pagamento delle fatture emesse da questa società, che determinano di conseguenza una tensione finanziaria non indifferente che induce la società a un ammontare significativo dei debiti scaduti. Nonostante ciò, la società ha messo in atto delle iniziative al fine di evitare di maturare ancora debiti nei confronti degli istituti previdenziali e erario, una delle iniziative posta in essere è stata la cessione dei contratti di lavoro degli operatori ecologici verso le società private risultanti aggiudicatarie del servizio di raccolta, l'altra iniziativa è stata quella di aderire alla rottamazione quinquies e alla richiesta di rateizzazione del debito.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

RISCHIO DI PREZZO

Poiché la società non opera nei mercati quotati, non è soggetta al rischio di variazione delle quotazioni.

RISCHIO DI CREDITO

La società per le motivazioni precedentemente descritte, ha un alto rischio del credito; in merito a tale situazione, si provvederà a mettere in atto tutte quelle misure necessarie, al fine di diminuire tale rischio.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Stessa cosa si può affermare in merito al rischio di liquidità in cui la società è sottoposta, a causa delle motivazioni descritte nei paragrafi precedenti. A tal fine la politica della società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha utilizzato strumenti finanziari nell'esercizio.

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, al fine di porre delle garanzie sui crediti commerciali. L'obiettivo è quello di mettere in atto dei provvedimenti di diffida sia nei confronti degli Enti soci che nei confronti delle società cui è stato distaccato il personale dipendente, al fine del recupero coatto delle somme di cui la società è creditrice.

RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE

La società non fa parte di un gruppo di imprese, e non ci sono società controllate dalla SRR.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

La società non ha avuto nel corso dell'esercizio rapporti qualificabili come di gruppo ai sensi della normativa civilistica.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione, è legata al nuovo disegno di legge governativo sulla "Riforma degli ambiti territoriali ottimali e nuove disposizioni per la gestione integrata dei rifiuti.

ATTIVITÀ EX D.LGS. 231/01

La società nel corso dell'esercizio ha formalmente approvato l'aggiornamento del modello di organizzazione e controllo, a seguito dell'introduzione dei nuovi reati previsti dal Decreto.

DILAZIONE DEI TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto ci si è avvalsi, per l'approvazione del bilancio, del maggior termine di

centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Come previsto dall'art. 2364 comma 2 del Codice Civile, si segnalano le ragioni che giustificano il ricorso a tale dilazione:

- particolare struttura della società;
- le particolarità dell'oggetto sociale.

Sede li 14 Maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del CdA

GIACOMO ANASTASI

S.R.R. TRAPANI PROVINCIA SUD S.C.P.A.

Sede in Partanna (TP) - Via Vittorio Emanuele n. 168/C

Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.

Registro Imprese di Trapani n. 174496 - Codice fiscale 02485430819

R.E.A. di Trapani n. TP 177496 - Partita IVA 02485430819

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Essendo il Collegio incaricato anche della revisione legale dei conti, la presente relazione comprende altresì la relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010.

PARTE PRIMA - REVISIONE LEGALE

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.R.R. Trapani Provincia Sud S.C.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.R.R. Trapani Provincia Sud S.C.p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato dagli Amministratori nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione in merito alla situazione finanziaria della Società, alla rilevante consistenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante e ai connessi rischi di credito e di liquidità.

La Società continua a presentare una significativa concentrazione dell'esposizione creditoria nei confronti dei Comuni soci e di altri soggetti coinvolti nella gestione del servizio, con la permanenza di posizioni creditorie pregresse caratterizzate, in taluni casi, da tempi di riscossione non coerenti con le esigenze di regolare programmazione dei flussi finanziari. La situazione corrente degli incassi risulta, per le informazioni acquisite, sostanzialmente più allineata alle scadenze rispetto al passato, mentre permane la necessità di un presidio particolarmente attento delle posizioni più risalenti.

Il Collegio rileva, tuttavia, che nel corso dell'esercizio e nei mesi successivi sono intervenuti elementi suscettibili di mitigare progressivamente tali rischi, tra i quali la modifica del modello operativo della Società, la conseguente riduzione dei flussi economici e finanziari direttamente intermediati dalla stessa, le iniziative assunte per la gestione e la dilazione dell'esposizione tributaria e contributiva, nonché l'avvio di un più strutturato monitoraggio delle posizioni creditorie.

Tali circostanze, pur non eliminando la necessità di un'attenta e continuativa gestione finanziaria, rappresentano elementi rilevanti nella valutazione prospettica dell'equilibrio economico e finanziario della Società. Il Collegio sottolinea, pertanto, l'esigenza di mantenere costante il presidio sui flussi di cassa, sulla puntualità dei pagamenti dovuti alla Società e sul rispetto dei piani di pagamento e di rateizzazione in essere.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010

Gli amministratori della S.R.R. Trapani Provincia Sud S.C.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.R.R. Trapani Provincia Sud S.C.p.A. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Società e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

PARTE SECONDA - RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione alle quali siamo stati convocati, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Sulla base delle informazioni disponibili, le deliberazioni assunte sono risultate conformi alla legge e allo statuto e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio ha dedicato particolare attenzione alla situazione finanziaria, alla composizione e all'anzianità dei crediti, all'andamento dei flussi di cassa, all'esposizione tributaria e contributiva, alle iniziative di recupero dei crediti, alla trasformazione del modello operativo e alle operazioni concernenti l'acquisizione, la gestione e la prospettata valorizzazione del Polo Tecnologico Integrato di Castelvetro.

Abbiamo approfondito la conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza. Abbiamo altresì vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame della documentazione aziendale.

Il Collegio ha mantenuto un costante interlocuzione con l'organo amministrativo e con le strutture competenti sui profili di maggiore rilievo. Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, oltre a quanto esposto nei paragrafi che seguono.

Evoluzione del modello operativo

Il Collegio rileva che l'esercizio 2025 si inserisce in un processo di progressiva trasformazione del modello operativo della Società, caratterizzato dal trasferimento verso i soggetti affidatari del servizio di rilevanti componenti operative e dei correlati flussi economici e finanziari. Tale evoluzione ha già prodotto una significativa riduzione del valore della produzione e, parallelamente, del costo del personale, senza pregiudicare l'equilibrio economico della gestione, che si chiude in pareggio in coerenza con la natura consortile della Società.

La progressiva cessione dei rapporti di lavoro del personale operativo alle imprese affidatarie del servizio, completata per ulteriori unità nei primi mesi del 2026, determina una riduzione dell'esposizione diretta della SRR connessa ai precedenti meccanismi di anticipazione dei costi e successivo riaddebito. Il Collegio ritiene che tale assetto sia suscettibile di migliorare la prevedibilità e la sostenibilità dei flussi finanziari della Società, fermo restando il necessario monitoraggio dell'effettivo adeguamento della struttura dei costi e dell'organizzazione alle funzioni istituzionali residualmente e propriamente esercitate.

Situazione finanziaria, crediti e gestione della riscossione

Il Collegio ha dedicato particolare attenzione all'andamento dei crediti commerciali e degli altri crediti vantati dalla Società, tenuto conto della loro rilevante consistenza e dell'impatto che i ritardi nella riscossione possono determinare sulla regolarità dei flussi finanziari.

Al 31 dicembre 2025 i crediti verso clienti ammontano a Euro 15.752.243, rispetto a Euro 16.132.401 dell'esercizio precedente. La riduzione è coerente con la progressiva modifica del modello operativo sopra descritta; tuttavia, la concentrazione dell'attivo in poste creditorie rimane elevata e impone una costante attenzione alla loro effettiva esigibilità e ai tempi di incasso. Nel 2025 la Società ha inoltre incrementato la svalutazione dei crediti, iscritta a conto economico per Euro 182.000, rispetto a Euro 32.623 dell'esercizio precedente.

Dalle informazioni acquisite emerge che le posizioni correnti risultano, nel complesso, maggiormente allineate alle scadenze rispetto al passato, mentre permangono crediti pregressi per i quali i tempi di riscossione risultano ancora prolungati. Tale situazione richiede il mantenimento di un costante presidio amministrativo e finanziario e l'adozione di procedure strutturate di monitoraggio, riconciliazione e recupero.

Il Collegio ritiene pertanto opportuno che la Società proceda alla predisposizione e al periodico aggiornamento di un'analisi delle posizioni creditorie articolata per debitore, anzianità del credito, natura della posizione e stato delle attività di recupero, assicurando che le strutture amministrative competenti provvedano alla revisione delle partite più risalenti e alla loro riconciliazione con gli enti e gli altri soggetti debitori.

Con particolare riferimento alle esposizioni di maggiore consistenza, il Collegio raccomanda che siano definiti con i soggetti debitori programmi di rientro o di pagamento coerenti con la capacità finanziaria delle controparti e con le esigenze di tesoreria della Società, con orizzonte almeno semestrale, scadenze definite e periodica verifica del relativo rispetto.

Il Collegio raccomanda altresì che gli eventuali scostamenti rispetto ai programmi concordati siano tempestivamente rilevati e sottoposti all'attenzione dell'organo amministrativo, affinché possano essere adottate, secondo criteri di gradualità, proporzionalità e tutela dell'interesse sociale, le più opportune iniziative di sollecito, recupero e, ove necessario, tutela coattiva del credito.

Si invita inoltre a proseguire e intensificare il coordinamento tra gli uffici della Società e gli uffici finanziari e amministrativi degli enti interessati, al fine di individuare le eventuali cause ostative al pagamento, riconciliare le partite, definire percorsi certi di estinzione delle esposizioni e prevenire la formazione di nuove posizioni arretrate. Tale attività dovrà essere accompagnata da un'informativa periodica all'organo amministrativo e al Collegio, con evidenza delle somme incassate, degli impegni assunti dai debitori, degli scostamenti registrati e delle iniziative intraprese.

Esposizione tributaria e contributiva e presidio dei flussi finanziari

La Società presenta una rilevante esposizione nei confronti dell'Agente della riscossione, formatasi in esercizi precedenti in un contesto caratterizzato da ritardi negli incassi dei crediti. La Relazione sulla

gestione evidenzia, peraltro, che le obbligazioni fiscali e contributive riferite all'anno 2025 risultano regolarmente adempiute.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio la Società ha aderito alla definizione agevolata delle posizioni rientranti nella relativa disciplina e ha ottenuto, per i debiti non ricompresi nella stessa, un piano di rateizzazione. Il Collegio valuta positivamente le iniziative intraprese dall'organo amministrativo per la regolarizzazione e la sostenibile ristrutturazione temporale dell'esposizione, fermo restando che il rispetto puntuale dei piani di pagamento assunti dovrà costituire oggetto di costante monitoraggio nell'ambito della programmazione finanziaria della Società.

Il Collegio richiama pertanto la necessità di mantenere e rafforzare un sistema stabile di programmazione e controllo dei flussi di cassa, basato su previsioni di tesoreria periodicamente aggiornate, sull'analisi degli scostamenti tra incassi e pagamenti previsti ed effettivi e sulla tempestiva adozione delle misure correttive eventualmente necessarie.

Polo Tecnologico Integrato di Castelvetro

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata l'acquisizione del Polo Tecnologico Integrato di Castelvetro, con la conseguente iscrizione tra le immobilizzazioni materiali dei terreni e fabbricati relativi al compendio. Tale operazione rappresenta la principale variazione della struttura patrimoniale rispetto all'esercizio precedente.

Il Collegio ha seguito gli sviluppi concernenti la gestione, la valorizzazione e i progetti di sviluppo del Polo. Sulla base delle informazioni acquisite dall'organo amministrativo e di quanto illustrato nella Relazione sulla gestione, risultano in corso iniziative finalizzate sia alla messa a reddito di parte del compendio sia allo sviluppo e all'implementazione delle attività impiantistiche previste dalla programmazione di settore.

Tali iniziative presentano prospettive suscettibili di contribuire, una volta effettivamente realizzate, al rafforzamento della capacità patrimoniale e finanziaria della Società e alla diversificazione delle relative fonti di entrata. Il Collegio raccomanda che lo sviluppo dei progetti sia accompagnato da una costante verifica della sostenibilità economico-finanziaria, delle fonti di copertura degli investimenti, dei tempi di realizzazione e degli effetti attesi sui flussi di cassa della Società.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e continuità amministrativa

Successivamente alla chiusura dell'esercizio è intervenuto il rinnovo dell'organo amministrativo. Il Collegio ha preso atto che il nuovo Consiglio di Amministrazione, nel dare continuità alle iniziative già avviate dalla precedente amministrazione, ha mantenuto particolare attenzione al monitoraggio della situazione finanziaria, alla gestione dell'esposizione debitoria e al miglioramento dei processi di riscossione dei crediti.

Il Collegio continuerà a verificare, nell’ambito delle proprie funzioni, l’effettiva attuazione delle misure programmate e la loro capacità di incidere sulla regolarità e prevedibilità dei flussi finanziari della Società, nonché sul progressivo recupero delle posizioni creditorie pregresse.

Bilancio d’esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, nonché la relazione sulla gestione, redatti secondo i criteri previsti dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali.

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale attivo e passivo pari a Euro 18.091.039. Le principali grandezze patrimoniali, confrontate con l’esercizio precedente, sono sintetizzate nella tabella che segue.

Voce	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni	€ 1.496.143	€ 16.295
Attivo circolante	€ 16.589.149	€ 18.793.421
Ratei e risconti attivi	€ 5.747	€ 0
Totale attivo	€ 18.091.039	€ 18.809.716
Patrimonio netto	€ 120.000	€ 120.000
Fondi per rischi e oneri	€ 2.216.083	€ 1.916.083
Trattamento di fine rapporto	€ 615.606	€ 580.528
Debiti complessivi	€ 15.074.350	€ 16.158.761
Ratei e risconti passivi	€ 65.000	€ 34.344
Totale passivo	€ 18.091.039	€ 18.809.716

La struttura patrimoniale evidenzia un attivo composto prevalentemente da crediti dell’attivo circolante, principalmente verso clienti, da disponibilità liquide e, rispetto all’esercizio precedente, da una più rilevante componente immobilizzata. L’incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto al perfezionamento dell’acquisizione e alla conseguente iscrizione in bilancio dei terreni e fabbricati relativi al Polo Tecnologico Integrato sito in Castelvetro.

Il decremento dell’attivo circolante è riconducibile, in particolare, alla riduzione dei crediti verso altri soggetti e, in misura più contenuta, dei crediti verso clienti e dei crediti tributari. Tale andamento deve essere letto anche alla luce della progressiva trasformazione del modello operativo della Società e della riduzione dei flussi connessi al personale e ai servizi precedentemente intermediati dalla SRR.

Sul fronte del passivo si evidenziano l’incremento del fondo per rischi e oneri a Euro 2.216.083 e del trattamento di fine rapporto a Euro 615.606, nonché una riduzione complessiva dell’esposizione debitoria rispetto all’esercizio precedente. La Relazione sulla gestione rappresenta, inoltre, la diversa articolazione temporale dell’esposizione, anche per effetto delle iniziative di rateizzazione e definizione agevolata intervenute successivamente alla chiusura dell’esercizio.

Il conto economico evidenzia un valore della produzione pari a Euro 3.777.665, rispetto a Euro 5.796.665 dell'esercizio precedente, e costi della produzione pari a Euro 3.767.598, rispetto a Euro 5.784.287 del 2024. La riduzione dei volumi economici riflette principalmente il processo di riorganizzazione del modello operativo e la significativa contrazione del costo del personale, passato da Euro 5.092.615 a Euro 2.879.058. L'esercizio si chiude in pareggio, in coerenza con il meccanismo consortile di ribaltamento dei costi ai soci.

Voce	2025	2024
Valore della produzione	€ 3.777.665	€ 5.796.665
Costi della produzione	€ 3.767.598	€ 5.784.287
Differenza A-B	€ 10.067	€ 12.378
Oneri finanziari	€ 10.067	€ 12.378
Risultato d'esercizio	€ 0	€ 0

Il rendiconto finanziario evidenzia un flusso finanziario positivo della gestione operativa pari a Euro 1.417.970, destinato in larga parte a sostenere gli investimenti dell'esercizio, con una riduzione finale delle disponibilità liquide di Euro 91.469. Tale andamento conferma la necessità di mantenere un rigoroso presidio della tesoreria e di raccordare la programmazione degli incassi con il calendario dei pagamenti e degli investimenti.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la formazione e la struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Considerazioni conclusive e raccomandazioni

Il Collegio rileva che la situazione economica e finanziaria della Società continua a richiedere un attento e costante monitoraggio, in particolare con riferimento alla significativa consistenza dei crediti e ai tempi di riscossione delle posizioni pregresse.

Al tempo stesso, il Collegio prende atto degli elementi di evoluzione intervenuti nel corso dell'esercizio e nei mesi successivi, rappresentati dalla progressiva modificazione del modello operativo, dalla riduzione dell'esposizione finanziaria direttamente connessa alla gestione dei servizi, dalle iniziative adottate per la regolarizzazione e la dilazione dell'esposizione tributaria e contributiva e dalle prospettive di valorizzazione del patrimonio immobiliare e impiantistico della Società.

Il Collegio ritiene fondamentale che l'attenzione posta alla gestione finanziaria sia mantenuta e ulteriormente strutturata attraverso un sistema stabile di programmazione e controllo dei flussi di cassa, basato sul periodico aggiornamento delle previsioni di tesoreria, sul monitoraggio analitico delle posizioni creditorie e sulla definizione, con i principali soggetti debitori, di programmi di pagamento almeno semestrali, caratterizzati da scadenze definite e verificabili.

Particolare attenzione dovrà continuare a essere dedicata ai crediti pregressi, attraverso la revisione delle posizioni più risalenti, la riconciliazione delle partite con gli enti e gli altri soggetti debitori e l'attivazione tempestiva delle iniziative necessarie per la tutela del credito sociale. La regolarità delle posizioni correnti, laddove raggiunta, deve essere preservata evitando che la gestione ordinaria generi nuovo arretrato.

Il Collegio ritiene che la prosecuzione delle azioni intraprese, accompagnata da un rigoroso presidio dei flussi finanziari, dalla puntuale osservanza dei piani di pagamento assunti e da una coerente attuazione dei programmi di sviluppo e valorizzazione patrimoniale, possa contribuire al progressivo consolidamento dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Società.

CONCLUSIONI

Alla luce delle risultanze dell'attività di vigilanza svolta e tenuto conto delle risultanze dell'attività di revisione legale, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Collegio richiama, tuttavia, l'attenzione dell'Assemblea e dell'organo amministrativo sulla necessità di proseguire con continuità e determinazione le azioni di monitoraggio e recupero dei crediti, di mantenere un puntuale controllo della tesoreria e di verificare periodicamente la sostenibilità e il rispetto degli impegni derivanti dai piani di pagamento in essere, assicurando al Collegio un'informativa periodica sui risultati conseguiti e sugli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati.

Partanna, 12 giugno 2026

Il Collegio Sindacale

Dott. Santo Nastasi – Presidente

Rag. Maurizio Adamo - Sindaco effettivo

Dott. Girolamo Nicolosi - Sindaco effettivo